



**CITTA' DI BIBBIENA**

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

# **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

---

## **PIAO 2026 – 2028**

**ANNUALITA' 2026**



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

## **Sommario**

### **Sezione 1**

Scheda anagrafica del Comune

### **Sezione 2**

Valore pubblico

Performance

Rischi corruttivi e trasparenza

### **Sezione 3**

Struttura organizzativa

Piano organizzativo del lavoro agile

Piano triennale dei fabbisogni di personale

### **Sezione 4**

Monitoraggio



**CITTA' DI BIBBIENA**

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

# **SEZIONE 1**

## **SCHEDA ANAGRAFICA DEL COMUNE**



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

<b>Indirizzo</b>	Via Berni 25, 52011 Bibbiena (Ar)
<b>Telefono</b>	0575530601
<b>Fax</b>	0575530667
<b>PEC</b>	<a href="mailto:bibbiena@postacert.toscana.it">bibbiena@postacert.toscana.it</a>
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:protocollo@comunedibibbiena.ar.it">protocollo@comunedibibbiena.ar.it</a>
<b>Partita IVA</b>	00137130514
<b>Codice Fiscale</b>	00137130514
<b>Codice ATECO</b>	75.11.1 - ATTIVITÀ DEGLI ORGANI LEGISLATIVI ED ESECUTIVI, CENTRALI E LOCALI; AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA; AMMINISTRAZIONI REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI
<b>Sito internet</b>	<a href="https://www.comunedibibbiena.ar.it/">https://www.comunedibibbiena.ar.it/</a>
<b>RPCT</b>	Dott.ssa Ornella Rossi  Segretario Generale in convenzione con Subbiano e Poppi
<b>Struttura</b>	Assente una struttura di supporto al RPCT



**CITTA' DI BIBBIENA**

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

# **SEZIONE 2**

**VALORE PUBBLICO,  
PERFORMANCE,  
ANTICORRUZIONE**



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

## VALORE PUBBLICO

### CONTESTO DI RIFERIMENTO

#### Caratteristiche generali della popolazione

- Popolazione legale al censimento 2011 12.284
- Popolazione residente al 01.01.2025 11.930

#### Strutture operative comunali

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2026	2027	2028
Asili nido n. 1	posti n. 50	posti n. 50	posti n. 50
Scuole materne n. 2	posti n. 400	posti n. 400	posti n. 400
Scuole elementari n. 2	posti n. 600	posti n. 600	posti n. 600
Scuole medie n. 2	posti n. 400	posti n. 400	posti n. 400
Rete fognaria in Km - bianca - nera - mista			
	17,60	17,60	17,60
	52	52	52
Esistenza depuratore	si	si	si
Rete acquedotto in Km.	110,60	110,60	110,60
Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si
Aree verdi, parchi, giardini	n. 31 - hq 26	n. 31 – hq 26	n. 31 – hq 26
Punti luce illuminazione pubblica	n. 3.375	n. 3.375	n. 3.375
Rete gas in Km.	56,86	56,86	56,86
Raccolta rifiuti in quintali	65.000	65.000	65.000
Raccolta differenziata	si	si	si
Esistenza discarica	no	no	no
Mezzi operativi	n. 24	n. 24	n. 24
Veicoli	n. 13	n. 13	n. 13



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

## Economia insediata

La struttura produttiva presente nel territorio comunale si fonda su un ricco tessuto di piccole e medie imprese e questo permette ancora una certa capacità di resistenza, della realtà locale, alla pesante crisi economica.

Le imprese operano soprattutto nel settore dei prefabbricati, costruzioni, tessile, elettronica e attività legate alla lavorazione del legno.

## CONTESTO INTERNO

Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco e 16 Consiglieri. La Giunta è composta dal Sindaco e n. 5 Assessori. La struttura organizzativa del Comune di Bibbiena è articolata in n. 7 Unità Organizzative (U.O.):

U.O. 1) affari generali –risorse umane –risorse informatiche – affari legali

U.O. 2) servizi alla persona–istruzione pubblica –cultura, sport, turismo - CUC

U.O. 3) servizi finanziari –tributi

U.O.4) polizia municipale

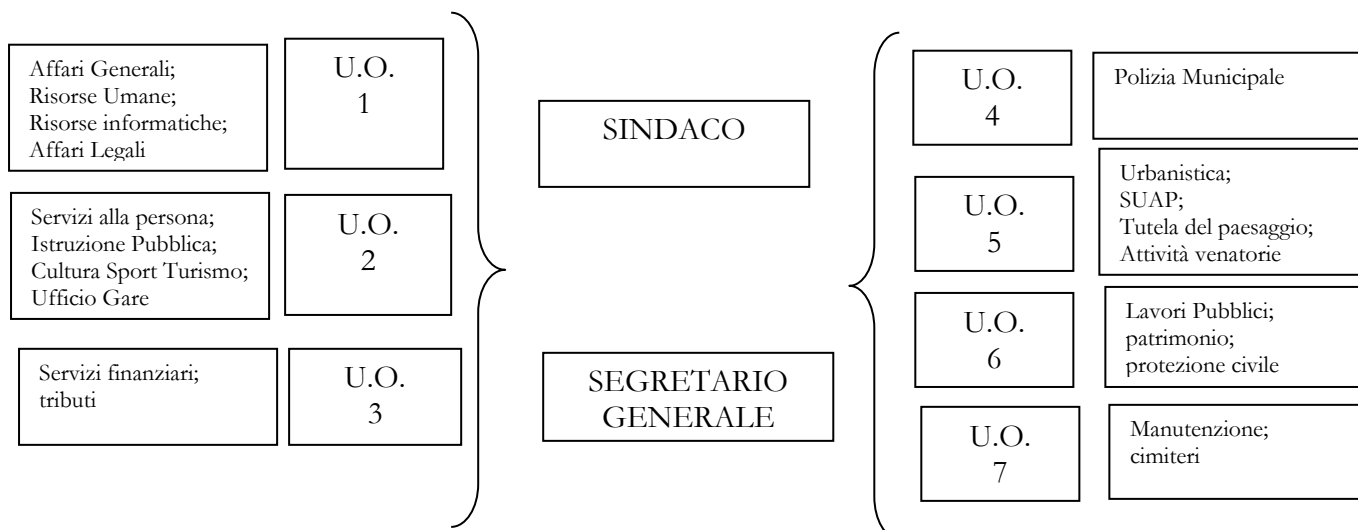
U.O. 5) urbanistica - commercio

U.O. 6) lavori pubblici

U.O. 7) manutenzione

Al vertice di tutte le U.O. sono posti dipendenti dell'Area Funzionari, titolari di elevata qualificazione. La struttura organizzativa del Comune è rappresentata nel grafico seguente:

### COMUNE DI BIBBIENA





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

Le politiche, anche locali, generano degli IMPATTI in termini di benessere sugli utenti e stakeholder che possono essere classificati in: ECONOMICO-SOCIALE-AMBIENTALE-SANITARIO (Linea Guida n. 1/2017 della Funzione Pubblica).

Per “Valore pubblico” si intende l’incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, sanitario, culturale etc.) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall’azione dei diversi soggetti pubblici che perseguono questo traguardo, utilizzando le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi connessi a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi, ecc.).

Il Valore Pubblico non fa quindi solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all’Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse).

Le linee programmatiche di mandato sono state approvate con Delibera C.C. n. 40 del 30/09/2024.

Il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 70 del 20/12/2024, indicando i principali indirizzi e obiettivi strategici e operativi da perseguire nel corso del mandato amministrativo.

Gli indirizzi strategici e i corrispondenti obiettivi strategici sono definiti nel Documento Unico di Programmazione, Sezione strategica, poi tradotti negli obiettivi operativi della Sezione operativa, a loro volta successivamente declinati negli obiettivi esecutivi del Piano Esecutivo di Gestione. Il ciclo della performance presuppone, infatti, i seguenti strumenti di programmazione:

- 1) Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;
- 2) Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

3) Piano Esecutivo di Gestione (articolo 169 del TUEL), approvato dalla Giunta, che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità affidando ai responsabili dei servizi obiettivi e risorse.

Gli obiettivi strategici, operativi e gestionali sono quindi declinati attraverso un percorso top – down che, partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche, definisce, in un processo "a cascata", i legami tra il programma di mandato, le linee strategiche di intervento, gli obiettivi programmatici e gli obiettivi gestionali.

Gli obiettivi strategici rappresentano le finalità di cambiamento di medio/lungo periodo (outcome finale) che l'Amministrazione intende realizzare del proprio mandato nell'ambito delle aree di intervento istituzionale dell'Ente Locale.

Gli obiettivi operativi rappresentati nel Documento Unico di Programmazione costituiscono lo strumento per il conseguimento degli obiettivi strategici traguardando risultati di breve/medio periodo (outcome intermedio).

Gli obiettivi gestionali rappresentati nel Piano Esecutivo di Gestione costituiscono la declinazione degli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione in termini di prodotto (output) atteso dall'attività gestionale affidata alla responsabilità delle P.O.

In un'ottica di progressiva e graduale riconfigurazione e integrazione dei preesistenti piani e atti programmatori, gli indirizzi e obiettivi strategici definiti nel DUP, sono stati valutati per evidenziare il Valore Pubblico perseguito articolati nelle quattro principali dimensioni del benessere equo sostenibile (Bes): sociale, economico, ambientale e sanitario, integrati da una dimensione interna di benessere istituzionale, organizzativo, inteso quale fattore abilitante.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

N. programma	Definizione programma di mandato	Obiettivo Strategico	Valore pubblico - Benessere Equo Sostenibile BES
1	SCUOLA, ISTRUZIONE E INFANZIA	Collaborazione con i due istituti comprensivi per progetti per progetti educativi	Benessere sociale
		Mantenimento dei servizi in essere (trasporto scolastico; mensa scolastica con valorizzazione dei prodotti a Km 0; Pedibus; scuola per genitori; attività del Nido dell'infanzia AMBARABA; CIAF; sostegno del Polo Universitario Aretino)	
		Scuole belle, sicure ed efficienti	
		Attività di scolarizzazione per adulti e per stranieri	
2	PARCHI, AREE VERDI E RIGENERAZIONE URBANA	Riqualificazione aree verdi	Benessere ambientale
		Riqualificazione dell'ex Convento di San Lorenzo e dell'Ex Chiesa di Lontrina a Bibbiena;  acquisto e riqualificazione cinema Sole;  piano di recupero ex Sacci (di proprietà privata)	
3	TURISMO CULTURA E	Promozione del turismo sostenibile	Benessere economico  Benessere ambientale
		Realizzazione di un prodotto turistico omogeneo via Romea	
		Promozione ambito Casentino	
		Creazione del sistema museale Casentino	
		Costituzione della "Consulta della cultura"	
		Promozione Bibbiena città della fotografia	
4	SPORT ASSOCIAZIONISMO E	Miglioramento delle strutture esistenti con interventi di riqualificazione e ristrutturazione	Benessere sociale



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
bibbiena@postacert.toscana.it

		Creazione di spazi verdi multifunzionali	
		Promozione di progetti di attività fisica	
		Collaborazione e sostegno alle realtà associative del territorio	
5	WELFARE: POLITICHE PER IL SOCIALE	Attenzione alla popolazione anziana, alle persone con disabilità, ai minori e ai nuclei familiari in stato di disagio socio – economico	Benessere sociale
		Costruzione nuovi alloggi popolari	
		Costruzione nuova RSA	
		Punto digitale facile	
6	SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO	Potenziamento videosorveglianza e fototrappola	Benessere sociale
		Accordo con Associazione Carabinieri in Pensione per controllo del Territorio	
		Turno notturno del personale di P.M. e controllo di vicinato	
		Realizzazione interventi su marciapiedi, asfaltature, dossi artificiali, movimenti franosi; installazione autovelox	
7	SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Contributi e sgravi per attività produttive	Benessere economico
		Incentivi all'apertura di nuove attività commerciali	
8	SMART CITY: DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE	Innovazione del sito istituzionale	Benessere istituzionale
		Digitalizzazione dei pagamenti	
		Area personale del cittadino sul sito	Benessere ambientale
		Wi-fi pubblica	
		Creazione Comunità Energetica Rinnovabile (CER)	



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

9	POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE EUROPEE	Iniziative per agevolare l'orientamento, lo studio, l'entrata nel mondo del lavoro e la mobilità	Benessere sociale
		Contributi Affitto per Giovani Residenti	
		Progetti di Servizio Civile Universale Digitale e Facilitatore Digitale	
		Centro Creativo Casentino	
10	CENTRI STORICI	Interventi di riqualificazione e nuovi arredi urbani nel capoluogo e nelle frazioni	
		Contributo affitto per giovani e per apertura nuove attività produttive	
		Aumento dei parcheggi	
11	SALUTE, SANITÀ E PARI OPPORTUNITÀ'	Ristrutturazione Vecchio Ospedale e creazione della Casa di Comunità	Benessere sociale
		Mantenimento e rafforzamento dei servizi sanitari sul territorio e coordinamento con le Strutture Sanitarie	
		Implementazione dell'integrazione tra servizi socio-sanitari e socio-assistenziali	
12	VIABILITÀ E TRASPORTI	Attivazione di un percorso urbano di TPL su gomma	Benessere economico
		Interventi su asfaltature	
		Ampliamento ciclopista	
13	AGRICOLTURA, E AMBIENTE SOSTENIBILITÀ', EFFICIENZA ENERGETICA E PARCO NAZIONALE	Promozione dello sviluppo sostenibile del settore agricolo e rurale	Benessere ambientale
		Alimentazione Sana e Sostenibile	
		Sviluppo della Mobilità Sostenibile, dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili, della tutela ambientale	
14	ACQUA E	Nuovo impianto di potabilizzazione a Soci	Benessere



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

	RIFIUTI	Realizzazione autostrada dell'acqua del Casentino	ambientale
		Installazione cassonetti raccolta differenziata dei rifiuti	Benessere economico
15	BILANCIO, TRIBUTI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	Riduzione dell'indebitamento	Benessere economico
		Equità Fiscale e Sostenibilità Economica	
		Reperimento di Risorse da Bandi	
16	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva dei cittadini	Benessere sociale
		Informazione istituzionale tramite notiziario e social	
		Appuntamenti periodici della Giunta nelle frazioni	
17	EFFICIENZA AMMINISTRATIVA, SERVIZI AL CITTADINO E SEMPLIFICAZIONE	Implementazione dell'informatizzazione delle procedure	Benessere sociale
		Nuovo sito web	
18	GOVERNO DEL TERRITORIO E VISIONE CASENTINO	Comune unico del Casentino	Benessere sociale
		Transizione ecologica	
		Governo del territorio partecipato	
19	LAVORI PUBBLICI	Lavori su infrastrutture e impianti nelle frazioni	



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
bibbiena@postacert.toscana.it

## PERFORMANCE

L'art. 4 del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150 richiede alle Amministrazioni Pubbliche di adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

In base all'art. 10 comma 1 del suddetto Decreto, le Amministrazioni Pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, il Piano delle Performance, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale titolare di Posizione Organizzativa e i relativi indicatori.

Il Piano della Performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Decreto 150/2009 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il vigente sistema di gestione della performance è stato approvato con Delibera G.C. n. 188 del 28/11/2024 ed ha per oggetto:

1. la valutazione della performance con riferimento all'Ente nel suo complesso ("performance organizzativa di ente");
2. la valutazione della performance con riferimento alle strutture dell'Ente ("performance organizzativa di struttura");
3. la valutazione della performance dei singoli dipendenti (Segretario generale, elevate qualificazioni e personale dipendente) ("performance individuale").

I punteggi massimi per la valutazione del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio sono attribuiti con riferimento alla tabella sottostante.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

Performance organizzativa di Ente	Punti 10
Performance organizzativa di struttura	Punti 40
Performance individuale	Punti 50

I dipendenti sono valutati per una percentuale pari al 90% sui comportamenti organizzativi e il 10% per la performance organizzativa di ente. I comportamenti organizzativi sono distinti in base alle categorie professionali di appartenenza.

In ottemperanza al D.L. 13/2023 ss.mm.ii., che prevede di attribuire un'incidenza del 30% dell'indennità di risultato al rispetto dell'indicatore della tempestività dei pagamenti, si procede a rimodulare il punteggio assegnato agli obiettivi.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
bibbiena@postacert.toscana.it

## PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE

STATO DI SALUTE FINANZIARIO		
Indicatore		Punteggio
Parametri enti deficitari tutti negativi	SI/NO	0/1
Rispetto del pareggio di bilancio	SI/NO	0/1
Indice di tempestività dei pagamenti annuale pari a 0 o negativo	SI/NO	0/1
Presenza dell'avanzo libero nel rendiconto dell'anno finanziario oggetto di valutazione	SI/NO	0/1
STATO DI SALUTE ORGANIZZATIVA		
Indicatore		
Rapporto dipendenti/popolazione inferiore al di sotto dei valori validi per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario	SI/NO	0/1
Numero corsi di formazione cui ha partecipato il personale dipendente complessivamente	Pari o superiore a 5	0/1
Approvazione annuale del Piano delle Azioni Positive	SI/NO	0/1
STATO DELLE RELAZIONI		
Indicatore		
Aggiornamento del sito internet	SI/NO	0/1
Approvazione nei termini del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	SI/NO	0/1
Numero pubblicazioni sulla home page per informare cittadini su scadenze a adempimenti	Pari o superiore a 5	0/1
PUNTEGGIO MASSIMO		10
<b>Rispetto della tempistica dei termini di pagamento</b>  <b>Descrizione:</b> il D.L. 13/2023 ss.mm.ii. prevede l'obbligo del rispetto della tempistica dei pagamenti dei debiti commerciali secondo l'indicatore di tempestività vigente e già oggetto di monitoraggio e pubblicazione sul sito istituzionale.  <b>Risultati e impatti attesi:</b> mantenimento dei termini di pagamento entro i 30 gg  <b>Tempistica:</b> 2026/2028		<b>40</b>





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
bibbiena@postacert.toscana.it

## SEGRETARIO GENERALE

Obiettivi assegnati	Peso %	Grado di raggiungimento	Incidenza (peso X grado)
<b>Obiettivo 1: Verifica della sezione “Amministrazione trasparente”</b>  <b>Descrizione:</b> il Responsabile della trasparenza è figura distinta dal RPC, che è il Segretario Generale. Una delle misure da adottare in tale ambito è la pubblicazione dei dati e documenti a norma del D.Lgs. 33/2013.  <b>Risultati e impatti attesi:</b> completezza delle sezioni che compongono “Amministrazione trasparente”  <b>Indicatore e tempistica:</b> controllo annuale degli adempimenti, nell’ambito delle attività di controllo interno per gli anni 2026/2028	15%		
<b>Obiettivo n. 2 – Supporto e consulenza agli uffici sui temi amministrativi e legali, con particolare attenzione alle possibili controversie legali, ambientali e sanitarie</b>  <b>Descrizione:</b> Il Comune nell’ordinaria gestione si trova ad affrontare varie problematiche, sia nei rapporti con gli Enti terzi che nei confronti dei cittadini. In tali circostanze si rende necessario adottare atti ordinario o atti <i>extra ordinem</i> , quali le ordinanze, per le quali si richiede un supporto giuridico da parte del Segretario Generale.  <b>Risultati e impatti attesi:</b> risoluzione delle vertenze e prevenzione del contenzioso  <b>Indicatore e tempistica:</b> 2026/2028 supporto via mail o con riunioni e collaborazione alla stesura degli atti	15%		
<b>Obiettivo n. 3 – Supporto all'amministrazione nell'acquisizione e alienazione immobili, dalle attività preliminari al rogito</b>  <b>Descrizione:</b> il Comune ha necessità di acquisire e alienare immobili e particelle di terreno e a tal fine intende avvalersi del supporto del Segretario Generale che può redigere i rogiti in forma pubblica amministrativa  <b>Risultati e impatti attesi:</b> celerità ed economicità nelle procedure di gestione del patrimonio  <b>Indicatore e tempistica:</b> triennio 2026/2028 supporto agli uffici nell'adozione degli atti preliminari e successiva fase di rogito contrattuale	15%		



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

<b>Obiettivo n. 4 – Coordinamento del sistema di prevenzione della prevenzione della corruzione</b>  <b>Descrizione:</b> ANAC, con Delibera n. 1064/2019, responsabilizza tutti i soggetti interni nell'attuazione delle misure di prevenzione ivi previste. Il Segretario Generale è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e a tal fine deve coordinare gli interventi previsti, svolgendo un monitoraggio in itinere sull'attuazione delle misure previste.  <b>Risultati e impatti attesi:</b> sensibilizzazione e attuazione graduale delle misure previste nel PTPC  <b>Indicatore e tempistica:</b> 2026/2028 attività di formazione e coordinamento con le EQ	15%		
---	-----	--	--

## U.O. 1 SERVIZIO AFFARI GENERALI - RISORSE UMANE E INFORMATICHE

UNITA' ORGANIZZATIVA: U.O. N. 1

Affari generali, Risorse umane e informatiche, staff segreteria e direzione

RESPONSABILE: Dr.ssa Ivana Vignoli

	OBIETTIVI	PESO %	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO %	INCIDENZA (peso x grado)	Personale impegnato
1	<b>Obiettivo n. 1 - Continuazione attività di programmazione collocamenti a riposo per pensionamenti dipendenti alla luce delle ulteriori novità introdotte dalla legge di bilancio 2026; sistemazione della posizione previdenziale del personale assunto a tempo determinato.</b>  Descrizione: L'attività richiede la verifica della posizione contributiva dei dipendenti pubblici presso l'INPS da inizio carriera, al fine di individuare chi tra i dipendenti può usufruire dell'attuale normativa per il collocamento a riposo anticipato. Si tratta di verificare la posizione contributiva dei dipendenti presso l'INPS (verifica pratiche non definite da ex INPDAP, verifica periodi e dati contributivi, con inserimento eventuali modifiche nel portale INPS). Risultati e impatti attesi: Gestione delle posizioni individuali dei dipendenti	10%			Ivana Vignoli Carla Gori



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

	Indicatore e tempistica: 2026/2028 sistemazione delle posizioni dei dipendenti collocati a riposo nell'anno di riferimento.				
2	<b>Obiettivo n. 2 - Predisposizione atti assunzioni in sostituzione di dipendenti cessati mediante varie modalità: mobilità tra enti, utilizzo graduatorie altri enti mediante convenzioni con gli stessi, concorsi pubblici convenzionati.</b>	5%			Ivana Vignoli Carla Gori
3	<b>Obiettivo n. 3 – Gestione libera circolazione dei dati e loro protezione</b>  Descrizione: l'ufficio congiuntamente con l'azienda incaricata provvederà ad adeguare gli atti del comune alla normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati. Risultati e impatti attesi: garantire pieno rispetto normativa di riferimento	5%			Ivana Vignoli Giovanna Nebbiai
4	<b>Obiettivo n. 4 – Gestione dei servizi e delle attrezzature informatiche</b>  Descrizione: l'ufficio adotta gli atti necessari a garantire i processi di digitalizzazione che saranno individuati dal Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione al digitale. Risultati e impatti attesi: garantire la funzionalità della connettività e dei servizi informatici Indicatore e tempistica: 2026/2028 garantire la piena funzionalità dei servizi informatici	10%			Ivana Vignoli Giovanna Nebbiai
5	<b>Obiettivo n. 5 – Semplificazione, ampliamento e accelerazione dei servizi digitali al cittadino</b>  Descrizione: il Comune continua a rilasciare le identità digitali ai cittadini (fino alla sua scadenza) e a sviluppare la "piattaforma digitale della città". Risultati e impatti attesi: messa a regime del sistema di rilascio informatizzato di documenti e certificati dei servizi demografici e rilascio identità digitali Indicatore e tempistica: 2026/2028 messa a regime del sistema	10%			Ivana Vignoli Donati Sarti Francesca Trambusti Claudia Sofia Brezzi Boschi Monia



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

6	<b>Obiettivo n. 6 – Gestione Bandi PNRR</b>  Descrizione: Gestione dei finanziamenti PNRR per l'innovazione digitale, nel dettaglio: - Avviso misura 2.2.3 Digitalizzazione SUAP; - avviso misura 1.2.2.3 avviso digitalizzazione SUAP SUE, - avviso misura 1.3.1 ANNSC - Avviso Risorse in comune - Avviso misura 1.1.2.3 sviluppo capacità pianificazione Risultati e impatti attesi: Gestione del servizio affidato e adozione degli atti richiesti dal bando di finanziamento Indicatore e tempistica: scadenze imposte dal bando	10%			Ivana Vignoli
7	<b>Obiettivo n. 7 – carte di identità</b> Piano di rilascio CIE in sostituzione di tutte le carte di identità cartacee la cui validità cesserà ad agosto 2026 Indicatore: CIE rilasciate	5%			Ivana Vignoli Donati Sarti Francesca Trambusti Claudia Sofia Brezzi Boschi Monia
8	<b>Obiettivo n. 8 – Applicazione dei contratti nazionali che verranno sottoscritti nel 2026 con conseguente rideterminazione delle pensioni e conguagli importi spettanti</b>	5%			



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

UNITA' ORGANIZZATIVA: U.O. N. 2 Servizi alla persona, Istruzione Pubblica, Cultura Sport  
Turismo, Ufficio Gare

RESPONSABILE: Dr.ssa Michela Cungi



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
bibbiena@postacert.toscana.it

## POLITICHE SOCIALI, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ASSESSORE FRANCESCO FRENOS

	OBIETTIVI	PESO %	Personale impegnato
1	<b>DESCRIZIONE:</b> <i>Potenziamento Servizi Sociali</i> <b>RISULTATI ATTESI:</b> Analizzare i servizi e le prestazioni sociali erogate dai servizi sociali comunali, individuando eventuali carenze o criticità apportando miglioramenti in termini di qualità dei servizi, tempi di attivazione, accesso alle prestazioni, informazione. <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> 31/12/2026: predisposizione di una relazione che indichi le aree sulle quali è più necessario intervenire e le azioni da attivare	10%	Michela Cungi  Nuova assistente sociale  Cristina Moraldi
2	<b>DESCRIZIONE:</b> <i>Sostenere la collaborazione con le organizzazioni sociali del territorio</i> <b>RISULTATI ATTESI:</b> rafforzare il coinvolgimento delle associazioni di volontariato del territorio valutando anche una rivisitazione del Regolamento comunale per l'erogazione di contributi da erogare alle stesse quale compartecipazione alle attività sociali territoriali svolte dalle stesse. <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> 31/12/2026: rivisitazione del Regolamento comunale per l'erogazione di contributi.	6%	Michela Cungi  Nuova assistente sociale  Cristina Moraldi

## CULTURA, SPORT, TURISMO, CENTRI STORICI, ARREDO URBANO E ASSOCIAZIONISMO – ASSESSORE FRANCESCA NASSINI

	OBIETTIVI	PESO %	Personale impegnato
3	<b>DESCRIZIONE:</b> <i>Eccellenze sportive</i> <b>RISULTATI ATTESI:</b> Realizzazione di un evento con la collaborazione delle Associazioni sportive del territorio per premiare le eccellenze sportive dell'anno 2026 <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> 30/06/2026 organizzazione dell'evento	10%	Michela Cungi  Silvia Zichella
4	<b>DESCRIZIONE:</b> <i>Ampliamenti servizi bibliotecari</i> <b>RISULTATI ATTESI:</b> valutazione dell'attivazione di nuovi servizi da svolgere all'interno della Biblioteca Comunale anche mediante l'utilizzo e l'allestimento di nuovi spazi. <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> 31/12/2026	8%	Michela Cungi  Silvia Zichella



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
bibbiena@postacert.toscana.it

## SCUOLA, POLITICHE PER L'INFANZIA E L'INNOVAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, GEMELLAGGI, ASSESSORE VITTORIA VALENTINI

	OBIETTIVI	PESO %	Personale impegnato
5	<p><b>DESCRIZIONE:</b> Progetto di attività socioeducative extra scolastiche rivolte agli alunni dai 6 ai 14 anni anche iscritti in istituti comprensivi ricadenti in Comuni limitrofi.</p> <p><b>RISULTATI ATTESI:</b> utilizzare lo spazio del Ciaf di Soci, storico luogo di aggregazione giovanile del comune di Bibbiena, per organizzare percorsi di sostegno allo studio che siano anche in grado di rivolgersi a bambini e giovani che manifestano bisogni educativi particolari e no.</p> <p><b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> 30/06/2026: individuazione ETS che possa gestire il servizio in questione e partenza del servizio.</p>	8%	Michela Cungi  Ilaria Aguzzi
6	<p><b>DESCRIZIONE:</b> Progetto posticipo pomeridiano per la scuola dell'infanzia di Bibbiena</p> <p><b>RISULTATI ATTESI:</b> consentire, in collaborazione con l'Istituto comprensivo Bernardo Dovizi, il prolungamento delle attività della scuola dell'infanzia per andare incontro alle esigenze lavorative ed organizzative dei genitori confidando che un'apertura di questo tipo possa evitare la dispersione di iscrizioni.</p> <p><b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> 30/06/2026: individuazione ETS che possa gestire il servizio in questione e partenza del servizio.</p>	10%	Michela Cungi  Francesca Vezzosi
7	<p><b>DESCRIZIONE:</b> Attivazione dello sportello "Botteghe della Salute"</p> <p><b>RISULTATI ATTESI:</b> facilitazione nell'accesso ai servizi di sanità digitale e orientamento e raccordo con la rete dei servizi sanitari territoriali mediante Accordo tra Regione Toscana ed ANCI. Tale accordo prevede un percorso di coprogettazione a conclusione del quale vengono individuati ETS che attraverso la costituzione di un ATS mettono a disposizione dei Comuni aderenti, personale da impiegare nello svolgimento dei servizi in questione.</p> <p><b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> 30/06/2026: partenza del servizio.</p>	8%	Michela Cungi  Silvia Zichella



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

UNITA' ORGANIZZATIVA: U.O. N. 3 Servizi finanziari e tributi

RESPONSABILE: Dott.ssa Marta Del Sere





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

	OBIETTIVI	PESO %	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO %	INCIDENZA (peso x grado)	Personale impegnato
1	<b>Obiettivo n. 1</b>  <b>DESCRIZIONE</b> rispetto tempestività dei pagamenti ex D.L. 78/2009 sia mediante tempestiva emissione degli ordinativi di pagamento sia mediante controllo dei tempi di liquidazione delle fatture da parte delle Unità Organizzative  <b>RISULTATI ATTESI:</b> indicatore trimestrale con segno negativo in quanto indicante il raggiungimento di una media dei tempi di pagamento inferiore a 28 giorni  <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> pubblicazione ogni fine trimestre	10%			Marta Del Sere  Leonessi Sara  Radicchi Enrica
2	<b>Obiettivo n. 2</b>  <b>DESCRIZIONE</b> redazione DUP e Bilancio di Previsione al fine della loro approvazione entro il 31/12 dell'anno precedente <b>RISULTATI ATTESI:</b> approvazione consiliare del DUP e del Bilancio di Previsione entro il 31/12 <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> predisposizione atti in tempo utile per l'approvazione consiliare entro il 27/12 ciascun anno	20%			Marta Del Sere  Leonessi Sara  Radicchi Enrica
3	<b>Obiettivo n. 3</b>  <b>DESCRIZIONE</b> Rendiconto di gestione 2025 prima della scadenza del termine di legge del 30 aprile, al fine di applicare tempestivamente l'eventuale avanzo di Amministrazione precedente. <b>RISULTATI ATTESI:</b> approvazione consiliare del rendiconto di gestione <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> predisposizione atti in tempo utile per l'approvazione consiliare entro il 28/04 di ogni anno	20%			Marta Del Sere  Leonessi Sara  Radicchi Enrica



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

4	<b>Obiettivo n. 4</b>  <b>DESCRIZIONE</b> Revisione generale inventario comunale dei beni mobili. <b>RISULTATI ATTESI:</b> Beni mobili correttamente assegnati ai responsabili - i beni devono essere contrassegnati con la targhetta dell'inventario. Al termine del lavoro dovranno essere redatti i verbali di consegna ai responsabili di Unità Organizzativa <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> entro il 31/12/2026 inserimento dei dati relativi alla rilevazione completa dei beni, nel gestionale Halley e redazione verbali di consegna ai responsabili; 2027/2028 gestione a regime	10%			Marta Del Sere  Leonessi Sara  Radicchi Enrica
---	--	-----	--	--	--

Ai fini del riconoscimento dell'incentivo entrate, vengono individuati i seguenti ulteriori obiettivi con assegnazione del personale dedicato, appartenente anche a Servizi diversi:



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

	OBIETTIVI	PESO %	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO %	INCIDENZA (peso x grado)	Personale impegnato
1	<b>Obiettivo n. 1</b>  <b>DESCRIZIONE</b> recupero evasione tributaria IMU  <b>RISULTATI ATTESI:</b> notifica avvisi di accertamento esecutivi per recupero evasione tributaria per un ammontare complessivo (compreso imposta-sanzioni-interessi-rimborso spese notifica) di  anno 2026 = €. 250.000,00 anno 2027 = €. 250.000,00 anno 2028 = € 250.000,00  <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> notifica al 31 dicembre di ciascun anno del triennio	100			Marta Del Sere  Agnolozzi Antonella  Martina Cipriani  Radicchi Enrica  Leonessi Sara  Baracchi Gianni
2	<b>Obiettivo n. 2</b>  <b>DESCRIZIONE</b> recupero evasione tributaria TARI  <b>RISULTATI ATTESI:</b> notifica avvisi di accertamento esecutivi per recupero evasione tributaria per un ammontare complessivo (compreso imposta-sanzioni-interessi-rimborso spese notifica) di  anno 2026 = €. 20.000,00 anno 2027 = €. 20.000,00 anno 2028 = € 20.000,00  <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> notifica al 31 dicembre di ciascun anno del triennio	90			Marta Del Sere  Martina Cipriani  Agnolozzi Antonella  Radicchi Enrica  Leonessi Sara
3	<b>Obiettivo n. 3</b>  <b>DESCRIZIONE</b> incentivare la digitalizzazione dell'Ufficio tributi  <b>RISULTATI ATTESI:</b> Introdurre l'utilizzo del modello PagoPA come metodo ordinario di pagamento; Integrare l'invio del bollettino TARI ordinario con l'app. IO; Incentivare l'uso di SEND come applicativo per l'invio dei solleciti e degli accertamenti TARI;	10			Marta Del Sere  Martina Cipriani  Agnolozzi Antonella  Radicchi Enrica  Leonessi Sara



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

Attivare la domiciliazione bancaria con Addebito Diretto SEPA (SDD) per il pagamento dei tributi locali.  <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> Introdurre le suddette misure di digitalizzazione nel triennio 2026/2028 in conformità con le scadenze di legge e di regolamento previste per la gestione dei tributi comunali.				
--	--	--	--	--

UNITA' ORGANIZZATIVA: U.O. n. 4 "Polizia e Sicurezza"

RESPONSABILE: Commiss. Iacopo Piantini



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

	OBIETTIVI	PES O %	GRADO DI RAGGIUNGIMEN TO %	INCIDENZA (peso x grado)	Perso nale impeg nato
1	<p><b>Obiettivo 1 - Elaborazione di un piano di acquisto e/o posa in opera di segnaletica stradale.</b></p> <p><b>Descrizione:</b></p> <p>Si intende portare a compimento l'intervento sulla segnaletica stradale iniziato con l'incarico conferito nel corso dell'anno 2022, progetto che ha rilevato la segnaletica verticale ed orizzontale esistenti lungo l'asse principale della viabilità comunale (SR71 di fondovalle, SP208, viale Michelangelo) e comunque nei maggiori centri del territorio comunale, per circa 50 km complessivi. Il progetto, già attuato per step fin dal 2022, a seguito dell'analisi della proposta prodotta dal tecnico incaricato, dovrà portare ad un organico adeguamento della segnaletica esistente nel territorio.</p> <p><b>Risultati ed impatti attesi:</b></p> <p>adeguamento della segnaletica verticale esistente alle prescrizioni del codice e stima del fabbisogno per tale adeguamento con una programmazione pluriennale per l'acquisto e la posa in opera della segnaletica stradale orizzontale e verticale.</p> <p><b>Indicatore e tempistica:</b></p> <p>analisi del report relativo al censimento della segnaletica stradale 30/04/2026;</p> <p>elaborazione di un piano completo di adeguamento 31/12/2026.</p>	5%	10%		Iacop o Piant ini  Ange la Trav elli



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

2	<b>Obiettivo n. 2 - CONTROLLO AMBIENTALE SUL CORRETTO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.</b>  <b>Descrizione:</b> L'amministrazione comunale, recependo le esigenze di sicurezza e tutela ambientale del territorio, ha manifestato l'intenzione di confermare l'attività di videosorveglianza già avviata nel 2023, a mezzo di foto trappole, nelle zone del territorio comunale rivelatesi più vulnerabili e oggetto di frequenti e consistenti abbandoni di rifiuti. Tale progetto, attivato al fine di sostenere il decoro urbano ed esercitare un maggior controllo dei comportamenti scorretti, sin oggi ha visto l'affidamento del servizio di vigilanza ambientale supportato da soggetti esterni. Nel corso del 2026, si intende sviluppare il progetto mediante l'attività di vigilanza svolta direttamente da personale interno, tenuto conto che il Comando raggiungerà il pieno organico. <b>Risultati e impatti attesi:</b>  Maggior controllo sull'abbandono dei rifiuti e qualità di immagini tale da consentire il riconoscimento di targhe o degli autori stessi dell'abbandono; <b>Indicatore e Tempistica:</b> 2026/2028: report alla Giunta delle violazioni accertate e dell'efficacia del sistema.	10%	100%		Iacop o Piant ini  Tatia na Zegh ini  Nuov o agent e da assu mere
---	--	-----	------	--	--



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

3	<p><b>Obiettivo n. 3 – CONTROLLO DEL TERRITORIO AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE CON PROGETTO SERALE.</b></p> <p><b>Descrizione:</b> La sicurezza è indiscutibilmente un bene ed un diritto fondamentale di tutti i cittadini e le strategie di prevenzione sono uno degli strumenti con cui si rende fruibile questo bene comune. In questo contesto l'attività della Polizia Locale è indispensabile al mantenimento ed al miglioramento delle condizioni di sicurezza della collettività. Per il raggiungimento di tale obiettivo si ritiene necessario porre in essere nuove iniziative, fra cui un ampliamento dei servizi offerti in grado di favorire un miglioramento della qualità della vita soprattutto nel campo della sicurezza e dell'ordine pubblico, attraverso un ampliamento della presenza sul territorio del personale della Polizia Locale, al fine di aumentare la visibilità del personale e conseguentemente far percepire alla popolazione la presenza e la vicinanza delle Istituzioni.</p> <p><b>Risultati e impatti attesi:</b> ampliare e migliorare le attività della Polizia Locale, al fine di tutelare e salvaguardare il territorio comunale attraverso la rilevazione e la gestione dei fenomeni di inciviltà e degrado urbano, con particolare attenzione all'aspetto del disturbo della quiete pubblica in orario pomeridiano e serale, al controllo della viabilità stradale nonché al controllo ed al rispetto dei Regolamenti Comunali e alla salvaguardia dell'Ambiente, nelle medesime fasce orarie (pomeridiano serale) in cui abitualmente non è garantito il servizio di polizia locale, consentendo un miglior dialogo, su tali aspetti, con i cittadini.</p> <p>Si prevede quindi di intensificare la presenza durante il periodo estivo, se possibile anche con la programmazione di controlli congiunti con il personale delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio (Carabinieri ed altri), nella fascia oraria 19/24 dei fine settimana.</p> <p><b>Indicatore e Tempistica:</b> 2026/2028 gestione del servizio; report alla Giunta.</p>	10%	100%		Tutto il perso nale di Poliz ia Local e
---	---	-----	------	--	---



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

4	<p><b>Obiettivo n. 4 – EDUCAZIONE STRADALE E ALLA LEGALITA'.</b></p> <p><b>Descrizione</b></p> <p>La Polizia Locale di Bibbiena si dedica da anni con particolare impegno al progetto di educazione stradale nelle varie scuole presenti nel territorio, che si intendono attivare secondo la seguente articolazione:</p> <p><b>SCUOLA PRIMARIA</b></p> <p>Nel progetto sono stati creati percorsi di apprendimento differenti per le classi I e II e per le classi III, IV e V di entrambi gli istituti scolastici di Bibbiena e Soci, al fine di diversificare gli argomenti trattati, in considerazione della consapevolezza e della maturità, che i piccoli scolari presentano.</p> <p>In particolare, nelle classi I e II, gli incontri sono due di un ora ciascuno dove viene trattato il primo soggetto; “<u>Il Pedone</u>” e le varie dinamiche relative al comportamento dello stesso, in relazione all’ambiente “strada”. Percorso differente viene invece proposto per le classi III, IV e V, passando al secondo soggetto (quattro ore per le classi III e IV e cinque ore per le classi quinte): “<u>Il Ciclista</u>” che viene messo in relazione alle norme della circolazione su strada e i comportamenti corretti per la propria sicurezza; contestualmente viene introdotta e spiegata la segnaletica stradale: manuale, luminosa, verticale ed orizzontale; simulando esempi e proponendo quesiti. Per la classe V viene inoltre effettuata un’uscita di un’ora.</p> <p>Al termine di questo percorso, ai bambini della classe V viene rilasciato un “patentino”, fac-simile di una patente, corredato di foto e dati anagrafici, quale premio per l’impegno e l’interesse dimostrato.</p> <p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b></p> <p>Nel progetto sono stati creati percorsi di apprendimento per ogni classe di entrambi gli istituti scolastici di Bibbiena e Soci.</p> <p>Ogni classe partecipa al progetto con due ore di lezione a classe; il progetto tratta argomenti legati alla legalità nel rispetto delle norme dettate dal CdS, con particolare riferimento agli artt.li 186 e 187.</p> <p><b>Risultati e impatti attesi:</b> Coinvolgimento delle scuole del territorio comunale dalle scuole per l’infanzia alle scuole secondarie di secondo primo e secondo grado in progetti di educazione stradale e alla legalità strutturati in relazione all’età degli alunni.</p> <p><b>Indicatore e Tempistica:</b> 2026/2028: svolgimento del progetto presso le scuole del territorio.</p>	15%	100%		Angela Travelli  Tatiana Zeghini  Viscovo Alessandra  Balzano Nicola
---	--	-----	------	--	--





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

5	<p><b>Obiettivo n. 5 – MANUTENZIONE IMPIANTI DELLA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI.</b></p> <p><b>Descrizione:</b> La Polizia Locale cura la realizzazione di nuovi impianti di segnaletica stradale verticale ed orizzontale, con attenzione particolare periodica al mantenimento degli stessi mediante affidamento a ditta esterna (segnaletica orizzontale), ricorrendo invece al personale dipendente dell'ufficio manutenzione comunale per la manutenzione della segnaletica verticale esistente.</p> <p><b>Risultati e impatti attesi:</b> realizzare e mantenere gli impianti esistenti di segnaletica stradale nelle strade di competenza, fuori e dentro i centri abitati, al fine di garantire la sicurezza degli utenti della strada, tenendo debita considerazione di quanto previsto al punto 1) - Elaborazione di un piano di acquisto e/o posa in opera di segnaletica stradale.</p> <p><b>Indicatore e Tempistica:</b> 2026/2028 svolgimento degli adempimenti previsti</p>	15%	100%		Iacopo Piantini  Angela Travelli
6	<p><b>Obiettivo n. 6 – ATTIVITA' DI RILEVAMENTO ILLECITI AL CDS RILEVATI TRAMITE IL VARCO TELEMATICO - TRANSITO ALL'INTERNO DELLA APU DI P.ZA TARLATI, NEL CENTRO STORICO DI BIBBIENA.</b></p> <p><b>Descrizione:</b> L'Amministrazione Comunale, di concerto con la Polizia Locale, allo scopo di tutelare i fruitori della costituita APU di p.za Tarlati, nel centro storico di Bibbiena, hanno ritenuta opportuna l'istallazione di un varco telematico per il rilevamento delle violazioni al vigente Codice della Strada ai veicoli ivi transitanti, privi di specifica autorizzazione con collegamento informatico presso gli uffici del comando di Polizia Locale per il successivo accertamento e contestazione. L'attività, di fatto avviata il 5 aprile 2025, ha fatto registrare il transito di numerosi veicoli non autorizzati e contestuali contestazioni delle relative violazioni commesse.</p> <p><b>Risultati ed impatti attesi:</b> proseguimento dell'attività di accertamento e contestazione, mediante l'utilizzo del varco telematico.</p> <p><b>Indicatore e tempistica:</b> 2026/2028: report alla Giunta delle violazioni accertate e dell'efficacia del sistema.</p>	10%	100%		Iacopo Piantini  Tatiana Zeghini



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

7	<p><b>Obiettivo n. 7 - VALUTAZIONE, CONCERTAZIONE, STESURA ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' DI BIBBIENA</b></p> <p><b>Descrizione:</b> In virtù del nuovo regolamento regionale della Polizia Locale, si è reso necessario, già da fine 2025, dover adeguare il regolamento comunale della Polizia Municipale esistente, integrandovi anche la parte relativa all'armamento degli addetti al servizio con qualifica di agente di P.S., sin oggi prevista in altro regolamento.</p> <p><b>Risultati ed impatti attesi:</b> approvazione del nuovo regolamento da parte del Consiglio Comunale; verifica puntuale dei costi sostenuti per l'adeguamento del vestiario degli addetti al servizio e dei veicoli d'istituto della polizia locale di Bibbiena alla nuova normativa regionale.</p> <p><b>Indicatore e tempistica:</b> 2026/2028: applicazione e report alla Giunta dei costi sostenuto per l'adeguamento.</p>	5%	100%		Iacopo Piantini  Angela Travelli
8	<p><b>Obiettivo n. 8 - PROGETTO "ISTALLAZIONE TELECAMERE DI CONTESTO E LETTURA TARGHE"</b></p> <p><b>Descrizione:</b> La sicurezza è indiscutibilmente un bene ed un diritto fondamentale di tutti i cittadini e le strategie di prevenzione sono uno degli strumenti con cui si rende fruibile questo bene comune. In questo contesto, il supporto che le telecamere di contesto e lettura targhe offrono all'attività di accertamento degli illeciti di varia natura da parte della Polizia Locale e delle altre forze di polizia è indispensabile, nell'intento di perseguire il mantenimento id al miglioramento delle condizioni di sicurezza della collettività. Per il raggiungimento di tale obiettivo si ritiene necessario integrare i sistemi di videosorveglianza già esistenti, mediante un progetto che preveda la collocazione di ulteriori impianti nei punti definiti a maggior rischio, già individuati nel progetto presentato nel 2025 in adesione al bando per l'ottenimento di un contributo economico promosso dal Ministero preposto.</p> <p><b>Risultati ed impatti attesi:</b> individuazione delle risorse disponibili, ricerca di bandi/progetti proposti da organismi statali o regionali; proposizione del progetto e relativa esecuzione.</p> <p><b>Indicatore e tempistica:</b> 2026/2028: attivazione del progetto.</p>	10%			Iacopo Piantini  Tatiana Zeghini  Nuovo agente da assumere



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

9	<p><b>Obiettivo n. 9 - PROGETTO “CONTROLLO DEL VICINATO”.</b></p> <p>Descrizione: La sicurezza è percepita dai cittadini come un diritto di primaria importanza ed una componente indispensabile della qualità della vita; in alcune realtà del ns. territorio più cittadini hanno manifestato all’Amministrazione Comunale l’esigenza di collaborare con le istituzioni preposte a garantire la sicurezza della collettività e l’ordine pubblico.</p> <p>In tale ottica, mirata ad incrementare le condizioni di sicurezza in alcune aree del territorio comunale, l’Amministrazione, di concerto con la Polizia Locale, nel corso del 2025, ha avviato il progetto denominato “Controllo del Vicinato”, a mezzo di un protocollo di intesa tra la Prefettura di Arezzo ed il Comune di Bibbiena; gli atti completi sono depositata presso la Prefettura di Arezzo, in attesa della sottoscrizione del protocollo.</p> <p><b>Risultati ed impatti attesi:</b> sottoscrizione e relativa attivazione del progetto/protocollo di intesa denominato “Controllo del Vicinato”; sua applicazione nel territorio, mediante ulteriori incontri con la cittadinanza, individuazione dei referenti e collocazione della segnaletica prevista.</p> <p><b>Indicatore e Tempistica:</b> 2026/2028: attivazione del progetto e report alla Giunta</p>	10%	100%		Iacopo Piantini
10	<p><b>Obiettivo n. 10 – CONTROLLO DELLA VELOCITA’ A MEZZO DI AUTOVELOX.</b></p> <p><b>Descrizione:</b> E’ interesse dell’Amministrazione porre in essere ogni attività volta a garantire la sicurezza stradale sulla rete viaria che interessa il territorio comunale, con particolare attenzione ai tratti di strada che attraversano i centri abitati, a tutela dei pedoni e di ogni altro utente della strada, proseguendo con l’azione sin oggi perseguita.</p> <p>Si intende proseguire con l’attività di polizia stradale mirata al controllo della velocità mediante l’utilizzo di strumenti elettronici autovelox forniti da ditta specializzata e personale tecnico addetto, dando seguito all’accertamento di illeciti al vigente CdS e la contestuale contestazione.</p> <p><b>Risultati ed impatti attesi:</b> controlli periodici in strade con particolari criticità.</p> <p><b>Indicatore e Tempistica:</b> 2026/2028: report alla Giunta delle violazioni accertate e dell’efficacia del sistema.</p>	10%	100%		Tutto il personale di Polizia Locale



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
bibbiena@postacert.toscana.it

UNITA' ORGANIZZATIVA: U.O. N. 5 URBANISTICA

RESPONSABILE: Arch. Nora Banchi

DATA INIZIO INCARICO: 16/09/2024

	OBIETTIVI	PESO %	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO %	INCIDENZA (peso x grado)	Personale impegnato
1	<b>Obiettivo n. 1</b> <b>PIANO OPERATIVO</b> <b>DESCRIZIONE</b> La predisposizione del Piano Operativo sarà costituita dal lavoro tecnico di studio e messa a punto dei documenti, da momenti d'incontro, confronto, discussione e comunicazione con i cittadini, l'Amministrazione, gli Enti e i soggetti coinvolti e interessati ai temi della pianificazione territoriale e urbanistica. Prima dell'adozione si dovrà provvedere regolarizzazione degli incarichi già assegnati e alla modifica di alcune figure professionali componenti il team di redazione del piano. <b>RISULTATI ATTESI:</b> predisposizione di nuovo strumento urbanistico adeguato alla situazione concreta <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> Predisposizione schede e convocazione Conferenza di copianificazione entro 01/06/2026. Adozione entro 31/12/2026	40%			Nora Banchi
2	<b>Obiettivo n. 2</b> <b>PROGETTO NUMERI CIVICI</b> Toponomastica: progetto PNRR per aggiornamento e adeguamento banca dati nazionale dei numeri civici tramite interfaccia nazionale ANNCSU <b>RISULTATI ATTESI</b>	10%			Lorenzo Dori



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

	Ottimizzazione gestione toponomastica. <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> Completamento della restituzione entro 30/06/2026				
3	<b>Obiettivo n. 3</b> <b>SUEd</b> Sistemazione ed aggiornamento della nuova piattaforma per l'acquisizione delle richieste edilizie dal portale <b>RISULTATI ATTESI</b> Miglioramento nella catalogazione e lavorazione delle istanze in materia edilizia <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> Adeguamento modelli e messa a punto del portale entro 31/12/2026	10%			Nora Banchi  Lorenzo Dori  Sonia Nocentini  Stefano Ristori
4	<b>Obiettivo n. 4</b> <b>REGOLAMENTO SANZIONI</b> Predisposizione e approvazione del Regolamento contenente i criteri e le modalità per la determinazione delle sanzioni pecuniarie e oblazioni basate sull'incremento del valore venale dell'immobile di cui agli artt. 199,200,204,206 bis,209 bis della L.R. 65/2014 e artt. 33,36 bis comma 5, 37 e 38 del D.P.R. 380/2001 <b>RISULTATI ATTESI</b> Applicazione univoca e regolamentata della norma <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> Approvazione entro 31/12/2026	10%			Sonia Nocentini
5	<b>Obiettivo n. 5</b> <b>RIORDINO ARCHIVIO</b> Riordino dell'archivio urbanistica dopo la riconsegna delle pratiche oggetto della prima fase di digitalizzazione. <b>RISULTATI ATTESI</b> Agevolare l'accesso alle pratiche per velocizzare il lavoro dell'ufficio e dei tecnici esterni. <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> Approvazione entro 31/12/2026	10%			Stefano Ristori



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

6	<b>Obiettivo n. 6</b> <b>COMMERCIO SU AREA PUBBLICA</b> <b>DESCRIZIONE:</b> aggiornamento ed adeguamento della pianificazione degli eventi comunali (fiere e mercati settimanali) e Riorganizzazione logistica e sistemazione impianto mercato di Bibbiena <b>RISULTATI ATTESI</b> Riqualificazione del mercato del giovedì; messa in sicurezza dell'area e maggior partecipazione degli operatori e dell'utenza. <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> In riferimento alle richieste di modifica di operatori e altri uffici comunali riscontro entro 25 gg dalle relative richieste Modifica mercato di Bibbiena entro 30/04/2026	10%			Gabriella Checcacci  Marco Bartolucci
7	<b>Obiettivo n. 7</b> <b>BANDO ALLEVATORI</b> <b>DESCRIZIONE</b> Raccolta richieste per accesso al finanziamento comunale, analisi, graduatorie, pubblicazioni ed erogazione finanziamento. <b>RISULTATI ATTESI</b> Aiuto per allevatori del territorio a fronte della chiusura del mattatoio pubblico casentino <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> Chiusura procedure entro 30/06/2026.	10%			Gabriella Checcacci  Marco Bartolucci



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

UNITA' ORGANIZZATIVA: U.O. N. 6 Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Lorenzo Cecconi

	OBIETTIVI	PES O %	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO %	INCIDENZA (peso x grado)	Personale impegnato
1	<p><b>Obiettivo n. 1</b></p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> gestione LL.PP. Il Comune ha in programma o in fase realizzativa molteplici opere pubbliche, che devono essere seguite in tutto il loro iter, dalla richiesta di finanziamento, alla progettazione, espletamento della procedura di gara, realizzazione e rendicontazione, collaudi finali. Compito assegnato all'Ufficio è espletare tutte le fasi nel rispetto della tempistica legata ai finanziamenti ricevuti o agli adempimenti di legge e alle esigenze dell'amministrazione</p> <p><b>RISULTATI ATTESI:</b> Realizzazione delle opere nel rispetto dei termini predefiniti e incasso dei finanziamenti assegnati</p> <p><b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> rispetto alle opere come da elenco agli atti di ufficio definite con l'assessore competente nel piano triennale delle opere pubbliche.</p>	45%			Lorenzo Cecconi  Silvia Fani  Gianni Baracchi  Mirco Mulinacci  Luca Ferri
2	<p><b>Obiettivo n. 2</b></p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> L'Amministrazione intende acquistare l'immobile ormai inutilizzato e denominato "Teatro Sole", per destinarlo ad attività ricreative e culturali.</p> <p><b>RISULTATI ATTESI:</b> Disponibilità di un locale nel capoluogo, destinato ad eventi ed attività di interesse del Comune</p>	5%			Lorenzo Cecconi  Luca Ferri



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

	<b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> 2026/2027 acquisto immobile e realizzazione dei necessari interventi di ristrutturazione				
3	<b>Obiettivo n. 3</b>  <b>DESCRIZIONE:</b> Progettazione asfalti e marciapiedi. L'Amministrazione intende realizzare asfaltature nel territorio per risolvere problematiche di sicurezza del cittadino e decoro delle varie arterie comunali <b>RISULTATI ATTESI:</b> Progettazione, approvazione progetto, gara di appalto e realizzazione delle opere definite con l'assessore competente  <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> realizzazione in 2 lotti, primo lotto in primavera e secondo lotto in autunno di ogni anno	10%			Lorenzo Cecconi  Gianni Baracchi





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
bibbiena@postacert.toscana.it

## UNITA' ORGANIZZATIVA: U.O. N. 7 MANUTENZIONI

RESPONSABILE: Ing. Luca Sereni

	OBIETTIVI	PESO %	GRADO DI RAGGIUNGI MENTO %	INCIDENZA (peso x grado)	Personale impegnato
1	<b>Obiettivo n. 1</b> <b>DESCRIZIONE:</b> Gestione servizi cimiteriali <b>RISULTATI ATTESI:</b> Obiettivi entrate: € 40.000,00 per rinnovi e € 40.000,00 per nuove concessioni <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> Nel corso dell'anno con periodica valutazione entrate.	25%			GREMOLI
2	<b>Obiettivo n. 2</b> <b>DESCRIZIONE:</b> Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e pronto intervento al verde comunale, centro urbano gestiti attraverso maestranze comunali e singoli incarichi esterni. <b>RISULTATI ATTESI:</b> Mantenimento del decoro dei viali alberati, delle aree verdi attrezzate, del verde urbano, dei centri urbano ed extraurbano comunale in genere. <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> l'organizzazione degli interventi sarà programmata nel corso dell'anno in relazione alle esigenze	25%			FURIERI
3	<b>Obiettivo n. 3</b> <b>DESCRIZIONE:</b> Espletamento gare accordo quadro LAVORI EDILI STRADALI <b>RISULTATI ATTESI:</b> disponibilità ad avere aziende esterne per lavori urgenti o programmati non realizzabili con il personale interno <b>INDICATORE E TEMPISTICA:</b> primo trimestre 2026	10%			FURIERI



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

Per quanto riguarda gli obiettivi di digitalizzazione, il Comune intende proseguire sulla digitalizzazione di tutti i tipi di atti, l'estensione del sistema informatico di PagoPA, la migrazione dei dati al cloud e l'abilitazione alla Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione, partecipando anche ai relativi bandi del PNRR.

Una particolare attenzione viene dedicata all'alfabetizzazione informatica per i giovani, tramite la previsione di laboratori per l'utilizzo dei social media per i giovani nella fascia di età 14 – 20 anni, nonché con il progetto facilitatore digitale PNRR per i servizi comunali e sanitari.

Il palazzo comunale è privo di barriere architettoniche e viene garantita l'accessibilità fisica alla struttura.

Per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere, nell'ambito delle politiche del personale (procedure selettive, formazione, valorizzazione del personale) si prevede espressamente l'obbligo del rispetto della normativa vigente. Il Comune con Delibera G.C. n. 208 del 15/11/2019 ha costituito il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, previsto dall'art. 57 del D.Lgs.165/2001, che esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, e si afferma come soggetto, attraverso il quale il legislatore, tenendo conto delle criticità esistenti, intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. Assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere l'ampliamento ad una tutela espressa nei confronti di ulteriori fattori di rischio;
- b. Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il Comitato unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, redige il Piano triennale di Azioni Positive (PAP), documento mirato ad introdurre azioni positive all'interno del contesto di lavoro.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

## RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione, secondo la legge 190/2012 e s.m.i., si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Il PNA individua i principali rischi di corruzione, i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

Il presente Piano si propone l'obiettivo fondamentale di promuovere, all'interno dell'Ente, la cultura della legalità, dell'integrità e della trasparenza traducendoli in termini concreti con azioni di prevenzione e di contrasto al fenomeno della "corruzione".

Sia per la Convenzione ONU che per altre Convenzioni internazionali predisposte da organizzazioni internazionali, (es. OCSE e Consiglio d'Europa) firmate e ratificate dall'Italia, la corruzione consiste in comportamenti soggettivi impropri di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assuma (o concorra all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli. Questa definizione, che è tipica del contrasto penalistico ai fenomeni corruttivi, volto ad evitare comportamenti soggettivi di funzionari pubblici (intesi in senso molto ampio, fino a ricomprendere nella disciplina di contrasto anche la persona incaricata di pubblico servizio), delimita il fenomeno corruttivo in senso proprio. Nell'ordinamento penale italiano la corruzione non coincide con i soli reati più strettamente definiti come corruttivi (concussione, art. 317, corruzione impropria, art. 318, corruzione propria, art. 319, corruzione in atti giudiziari, art. 319-ter, induzione indebita a dare e promettere utilità, art. 319-quater), ma comprende anche reati relativi ad atti che la legge definisce come "*condotte di natura corruttiva*".

L'ANAC, con la propria delibera n. 215 del 2019, sia pure ai fini dell'applicazione della misura della rotazione straordinaria, ha considerato come "*condotte di natura corruttiva*" tutte quelle indicate dall'art. 7 della legge n. 69 del 2015, che aggiunge ai reati prima indicati quelli di cui agli art. 319-bis, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale.

La Legge n. 190/2012 pone un'accezione ampia del fenomeno della corruzione e soprattutto si propone di superare un approccio meramente repressivo e sanzionatorio di tale fenomeno, promuovendo un sempre più intenso potenziamento degli strumenti di prevenzione,



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

dei livelli di efficienza e trasparenza all'interno delle pubbliche amministrazioni. A ciò si aggiunga che “illegalità” non è solo utilizzare le risorse pubbliche per perseguire un fine privato ma è anche utilizzare finalità pubbliche per perseguire illegittimamente un fine proprio dell'ente pubblico di riferimento. Per essere efficace, la prevenzione della corruzione deve consistere in misure di ampio spettro, che riducano, all'interno delle amministrazioni, il rischio che i pubblici funzionari adottino atti di natura corruttiva (in senso proprio). Esse, pertanto, si sostanziano tanto in misure di carattere organizzativo, oggettivo, quanto in misure di carattere comportamentale, soggettivo. Le misure di tipo oggettivo sono volte a prevenire il rischio incidendo sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Tali misure preventive (tra cui, rotazione del personale, controlli, trasparenza, formazione) prescindono da considerazioni soggettive, quali la propensione dei funzionari (intesi in senso ampio come dipendenti pubblici e dipendenti a questi assimilabili) a compiere atti di natura corruttiva e si preoccupano di preconstituire condizioni organizzative e di lavoro che rendano difficili comportamenti corruttivi. Le misure di carattere soggettivo concorrono alla prevenzione della corruzione proponendosi di evitare una più vasta serie di comportamenti devianti, quali il compimento dei reati di cui al Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (“reati contro la pubblica amministrazione”) diversi da quelli aventi natura corruttiva, il compimento di altri reati di rilevante allarme sociale, l'adozione di comportamenti contrari a quelli propri di un funzionario pubblico previsti da norme amministrativo-disciplinari anziché penali, fino all'assunzione di decisioni di cattiva amministrazione, cioè di decisioni contrarie all'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione, in primo luogo sotto il profilo dell'imparzialità, ma anche sotto il profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità). L'art. 1, comma 36, della l. 190/2012, laddove definisce i criteri di delega per il riordino della disciplina della trasparenza, si riferisce esplicitamente al fatto che gli obblighi di pubblicazione integrano livelli essenziali delle prestazioni che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad erogare anche a fini di prevenzione e contrasto della “cattiva amministrazione” e non solo ai fini di trasparenza e prevenzione e contrasto della corruzione. Il collegamento tra le disposizioni della l. 190/2012 e l'innalzamento del livello di qualità dell'azione amministrativa, e quindi al contrasto di fenomeni di inefficiente e cattiva amministrazione, è evidenziato anche dai più recenti interventi del legislatore sulla l. 190/2012. In particolare nell'art. 1, comma 8-*bis* della legge suddetta, in cui è stato fatto un esplicito riferimento alla verifica da parte del Nucleo di Valutazione alla coerenza



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

fra gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico gestionale e i piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Obiettivi finali del presente Piano Integrato sono quelli di:

- a) contrastare e prevenire la “cattiva amministrazione” (*maladministration*), ovvero l’attività che non rispetta i parametri del “buon andamento” e “dell’imparzialità”;
- b) garantire l’effettiva e totale accessibilità delle informazioni riguardanti l’organizzazione del Comune e la sua attività nella consapevolezza che favorire forme diffuse di controllo mediante la piena visibilità degli atti costituisce uno strumento di straordinaria efficacia per la prevenzione di una “cattiva amministrazione”.

L’ANAC con delibera n. 31 del 30/01/2025 ha adottato il documento di Aggiornamento 2024 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, ma esso riguarda semplificazioni procedurali per i Comuni sotto i 5.000 abitanti e i 50 dipendenti, pertanto non è applicabile a Bibbiena. E’ stato posto in consultazione il PNA 2025 ma al momento non è stato ancora approvato.

## SOGGETTI COINVOLTI

Il processo di adozione del Piano e la sua attuazione prevede l’azione coordinata di una molteplicità di soggetti di seguito indicati.

### L'Organo di indirizzo politico

Il Sindaco ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Generale, che è anche responsabile della trasparenza, mentre la Giunta adotta il PTPC.

I singoli Consiglieri Comunali e il Nucleo di Valutazione sono stati coinvolti nella fase di predisposizione del piano, in quanto è stato loro richiesto di presentare entro il 07/01/2026 un contributo, ma non sono pervenute osservazioni e proposte di modifiche.

### Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC)

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ed il Responsabile per la Trasparenza coincidono e sono individuati nella figura del Segretario Generale dell’Ente.

Il Responsabile esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente piano ed in particolare:



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

- a) elabora la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed i successivi aggiornamenti da sottoporre all'organo di indirizzo politico ai fini della successiva approvazione;
- b) verifica l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità e ne propone la modifica quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- c) comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPCT) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- d) propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- e) verifica, d'intesa con il funzionario responsabile titolare di elevata qualificazione, l'attuazione del piano di rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- f) definisce il piano della formazione anche sulla base delle indicazioni fornite da ciascun Responsabile di Servizio, individuando il fabbisogno formativo ed eventualmente definendo percorsi specifici e personalizzati per i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- g) dispone la pubblicazione annuale sul sito web istituzionale dell'ente di una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- h) trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
- i) segnala all'organo di indirizzo e al Nucleo di Valutazione le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- l) indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- m) segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

n) quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

## **I Responsabili di Servizio**

Per dare piena e concreta attuazione alle politiche e alle misure di prevenzione alla corruzione, legalità e trasparenza contenute nel presente Piano, ciascun Responsabile di Servizio è individuato quale specifico Responsabile in materia di anticorruzione, legalità e trasparenza in riferimento alle proprie competenze funzionali ed organizzative, dovendo ciascuno di essi attivarsi autonomamente al fine di curare e adempiere in forma corretta e tempestiva alle misure e agli obblighi previsti dal presente Piano.

In via meramente esemplificativa e non esaustiva, ciascun Responsabile, in riferimento al Servizio di cui è responsabile, in aggiunta ai compiti ad esso attribuiti dalle norme di legge e regolamentari, svolge in via ordinaria le seguenti attività:

- a) collabora con il RPC nel censimento dei processi di propria competenza e nella relativa descrizione di “input”, “output”, “attività”, responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo, tempistica, risorse, interrelazioni tra i processi e criticità del processo;
- b) propone le misure di prevenzione del rischio;
- c) adotta tutte le misure di tipo operativo ritenute adeguate ed idonee per assicurare l'efficace attuazione delle misure di prevenzione previste dal presente Piano;
- d) sovrintende e vigila attivamente e costantemente alla gestione del rischio, assicurando la piena osservanza delle misure di prevenzione previste da parte del personale assegnato, verificandone le ipotesi di violazione;
- e) individua il personale maggiormente esposto da inserire nei programmi di formazione;
- f) informa il RPC circa l'effettiva implementazione ed applicazione delle misure previste dal presente Piano;
- g) segnala senza indugio al Responsabile per la prevenzione della corruzione eventuali fenomeni corruttivi o di malamministrazione;
- h) assolve tempestivamente e correttamente agli adempimenti in materia di trasparenza;
- i) fornisce la massima collaborazione al RPC alle attività di monitoraggio da questo svolta, fornendo senza indugio i report e la documentazione richiesta;
- l) inserisce nei contratti di propria competenza la clausola che obbliga la controparte contrattuale al rispetto del codice di comportamento, per le parti compatibili.





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

## **Il Nucleo di Valutazione**

- a) svolge i compiti e le funzioni specificatamente assegnati dalla normativa in materia di prevenzione alla corruzione, trasparenza, integrità;
- b) in sede di predisposizione del DUP e assegnazione degli obiettivi del piano performance verifica ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. 33/2013 la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance e valuta l'adeguatezza dei relativi indicatori;
- b) in sede di valutazione dei Responsabili di Settore attesta e certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi conseguiti in termini di effettività rispetto ai compiti e le funzioni assegnate in materia ai responsabili medesimi;
- c) svolge qualsiasi altra funzione consultiva, propositiva e di supporto in materia di prevenzione alla corruzione, trasparenza, integrità.

## **L'Ufficio procedimenti disciplinari**

- a) svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito di propria competenza;
- b) provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria;
- c) propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.

## **Tutti i dipendenti del Comune**

- a) sono tenuti ad osservare le misure contenute nel presente Piano conformemente alle istruzioni impartite dal proprio Responsabile;
- b) sono tenuti a partecipare attivamente e propositivamente al processo di corretta gestione e prevenzione del rischio;
- c) sono tenuti a partecipare ai corsi di formazione annuale, secondo le indicazioni del RPCT e del proprio Responsabile di Servizio;
- d) sono tenuti a segnalare tempestivamente e in modo circostanziato al proprio Responsabile i casi personali di conflitto di interesse anche solo potenziale.;
- e) devono segnalare al RPCT o tramite i canali esterni (sito di ANAC) le situazioni di illecito delle quali siano venuti a conoscenza a causa e nell'esercizio delle mansioni di ufficio.

Tutti i dipendenti delle strutture coinvolte nell'attività amministrativa mantengono, ciascuno, il proprio personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti e sono tenuti a rendere la collaborazione richiesta dal proprio Responsabile di Servizio e





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

dal RPC, sia in sede di predisposizione del piano, sia nella fase attuativa, in ottemperanza ai doveri di leale collaborazione e correttezza che devono improntare i comportamenti dei dipendenti pubblici.

La violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste nel PTPCT è fonte di responsabilità disciplinare (l. 190/2012, art. 1, co. 14). Tale previsione è confermata all'art. 1, comma 44 della l. 190/2012 secondo cui la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del PTPCT, è fonte di responsabilità disciplinare.

## **I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione**

- a) osservano le misure contenute nel Piano e nel codice di comportamento;
- b) segnalano le situazioni di illecito.

## **R.A.S.A.**

Per quanto riguarda l'inserimento dei dati dell'Amministrazione nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, il Comune ha individuato la figura del Responsabile (RASA) nella persona della Dott.ssa Michela Cungi.

## **Cittadinanza, parti sociali, mondo associativo**

La cittadinanza è stata coinvolta nell'adozione del PTPC, chiedendo di presentare entro il 07/01/2026 eventuali osservazioni e modifiche, ma non sono pervenute osservazioni né proposte di integrazioni.

Per un'efficace attuazione del Piano tutti i soggetti coinvolti dovranno altresì:

- a) lavorare insieme in uno spirito di solidarietà, onestà e trasparenza che incoraggi le buone relazioni, la collaborazione e la comunicazione reciproca;
- b) valorizzare l'apporto di tutti al raggiungimento degli obiettivi;
- c) condividere obiettivi, metodologie e strumenti di lavoro con tutti i colleghi coinvolti nel processo;
- d) garantire che il loro comportamento rifletta l'impegno per un ambito di lavoro libero da molestie di qualunque natura;
- e) garantire il necessario impegno ai fini di un ambito di lavoro che assicuri sicurezza, salute e benessere.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

## **Procedimento di formazione del piano triennale**

Il presente aggiornamento viene proposto dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il presente PTPC costituisce una sezione del PIAO ed è conforme a quanto prescritto dal D.P.C.M. 30 giugno 2022, n. 132, "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" e dai PNA 2022 e 2023.

Già con Delibera C.C. n. 89 del 05/12/2019 sono stati definiti i principi generali cui attenersi per l'elaborazione del PTPC, che si intendono confermati. Tra gli obiettivi strategici è dato rilievo alla piena attuazione della prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, mediante una crescente integrazione con i sistemi di controlli interno e con l'assegnazione di obiettivi di performance organizzativa di Ente, in modo da accrescere la sensibilità di tutto il personale che viene coinvolto nelle attività di prevenzione della corruzione. L'amministrazione ritiene che la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi.

Pertanto, intende perseguire i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- 1- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- 2- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come normato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza sono individuati nel coinvolgimento diretto dei Responsabili di EQ nel processo di valutazione e gestione del rischio di corruzione relativo alle aree dagli stessi gestite e di monitoraggio dell'attuazione delle misure previste, onde dare concretezza ai contenuti del PTPC; programmazione, con periodicità annuale, della formazione del personale; progressiva implementazione del sistema di pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni, attraverso la pubblicazione, sul sito istituzionale dell'ente, di informazioni, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli previsti come obbligatori dalla legge; coordinamento del sistema dei controlli interni con quello di prevenzione della corruzione;



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

compiuta integrazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente ed in particolare con il Piano della Performance; gestione delle segnalazioni di condotte illecite.

L'iter prevede il coinvolgimento proattivo dei Responsabili di Servizio, chiamati in prima persona a far presenti problematiche e punti deboli per le aree di propria competenza e a concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione, fornendo anche informazioni necessarie per l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio corruttivo e provvedendo al loro monitoraggio. Essi rispondono della mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e devono a loro volta coinvolgere tutto il personale in servizio (ivi inclusi gli eventuali collaboratori a tempo determinato o i collaboratori esterni) in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi, nonché in sede di definizione delle misure di prevenzione e di attuazione delle stesse, ricordando che l'art. 8 del d.P.R. 62/2013 contiene il dovere per i dipendenti di prestare la loro collaborazione al RPCT e di rispettare le prescrizioni contenute nel PTPCT. La violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare (legge 190/2012, art. 1, comma 14), pena l'obbligo che i Responsabili hanno di avviare i procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti ai sensi all'art. 55-sexies, comma 3, del d.lgs. 165/2001.

Il RPCT ha pubblicato un avviso sul sito istituzionale e ha mandato una comunicazione ai Consiglieri Comunali, sollecitando eventuali proposte di modifiche e integrazioni rispetto al PTPC vigente entro il 07/01/2026, senza ottenere proposte.

Il presente aggiornamento viene sottoposto all'approvazione della Giunta, che deve approvarlo quale sezione del PIAO e si pone in coerenza con gli strumenti generali di programmazione e con il DUP.

Nella sezione del presente piano dedicata alla Trasparenza, sono individuati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo 33/2013.

Il Piano, una volta approvato, viene pubblicato in forma permanente sul sito internet istituzionale dell'ente all'interno di quella denominata "Amministrazione trasparente", nelle sezioni "atti generali" e in "altri contenuti – prevenzione della corruzione".

Il RPC si riserva di modificare il piano in corso d'anno, qualora siano state accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

organizzativi o modifiche in ordine all'attività dell'amministrazione, o si renda necessario un maggior livello di dettaglio delle misure.

## ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'Autorità nazionale anticorruzione ha stabilito che la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'Amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne.

Dalla relazione della DIA presentata dal Ministro dell'interno e relativa all'analisi sui fenomeni di criminalità del 2024 emergono fenomeni di infiltrazione mafiosa in Toscana e crimini legati al gioco di azzardo e allo spaccio di stupefacenti.

## ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco e 16 Consiglieri. La Giunta è composta dal Sindaco e n. 5 Assessori.

La struttura organizzativa del Comune di Bibbiena è articolata in n. 7 Unità Organizzative (U.O.), individuate come segue:

- U.O. 1) affari generali –risorse umane –risorse informatiche – affari legali;
- U.O. 2) servizi alla persona–istruzione pubblica –cultura, sport, turismo, ufficio gare;
- U.O. 3) economico - finanziaria - tributi
- U.O.4) polizia e sicurezza
- U.O. 5) edilizia, urbanistica e SUAP;
- U.O. 6) Tecnico Lavori Pubblici
- U.O. 7) Servizio Manutenzioni.

Al vertice di tutte le U.O. sono posti dipendenti dell'Area dei funzionari, titolari di elevata qualificazione. Tutto il personale del comune di Bibbiena non è stato, e non risulta essere a tutto oggi, oggetto di indagini da parte dell'Autorità giudiziaria per fatti di "corruzione" intesa secondo l'ampia accezione della legge 190/2012. Non risultano, ad oggi, pendenti procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti per fatti dipendenti da eventi corruttivi, né sono pervenute segnalazioni di *whistleblowing*.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

Il personale in servizio nel Comune è superiore a 50 dipendenti e vede la presenza di un Segretario Generale, 7 Titolari di Elevata Qualificazione, una dipendente nello staff del Sindaco.

Il Comune ha in essere con l'Unione dei Comuni del Casentino le convenzioni per la gestione della funzione della statistica e del canile sanitario e canile rifugio.

Il Comune ha stipulato con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, il Comune di Pratovecchio Stia e l'Azienda Sanitaria Locale USL Toscana Sud Est, la convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria ai sensi dell'art 70 bis della L.R. 40/2005.

Il Comune ha attivato una gestione in forma associata con il Comune di Subbiano per la Centrale Unica di Committenza e con i Comuni di Subbiano e Poppi per il servizio di segreteria comunale.

Nel Comune non è presente all'interno una struttura specifica, dedicata ai controlli amministrativi, alla performance, alla trasparenza e anticorruzione, ma è il Segretario Generale che svolge tali funzioni.

Nel corso del 2025 non sono pervenute al RPC segnalazioni o fenomeni rilevanti ai fini dell'analisi del rischio di corruzione.

Le maggiori criticità rilevate nell'espletamento dei servizi sono quelle generalmente riscontrabili nella gran parte dei Comuni italiani: complessità del contesto giuridico-amministrativo, crescente numero di adempimenti amministrativi, moltiplicarsi di bandi di finanziamento con i fondi del PNRR al quale il Comune ha interesse ad accedere, rigidità delle regole poste a presidio del rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica che rendono difficile soddisfare le piccole-grandi esigenze del territorio in termini di investimenti a medio-lungo termine.

Per quanto sopra rappresentato, tenuto anche conto della evidente carenza di strutture di supporto all'attività del RPC, il piano in questione è formulato con modalità semplificate rispetto a quello di enti più grandi e strutturati e prevedendo un'introduzione graduale del processo di mappatura e di gestione del rischio, iniziando da quelli a maggiore rischio corruttivo.

## OBIETTIVI STRATEGICI

Per il triennio 2026/2028 vengono individuati i seguenti obiettivi strategici:



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

- 1) Revisione ed eventuale miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi);
- 2) incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
- 3) Miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 4) Integrazione tra sistema di monitoraggio della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni.

## PROCEDURE DI FORMAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO

### MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi è un modo razionale di individuare e rappresentare tutte le attività dell'Ente per fini diversi. Essa assume inoltre carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

L'ANAC, nella Delibera n. 1064 del 13/11/2019, richiama i seguenti principi metodologici:

1. Prevalenza della sostanza sulla forma: il sistema deve tendere ad una effettiva riduzione del rischio di corruzione. A tal fine, il processo di gestione del rischio non deve essere attuato in modo formalistico, secondo una logica di mero adempimento, bensì progettato e realizzato in modo sostanziale, ossia calibrato sulle specificità del contesto esterno ed interno dell'amministrazione. Tutto questo al fine di tutelare l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione;
2. Gradualità: le diverse fasi di gestione del rischio, soprattutto nelle amministrazioni di piccole dimensioni o con limitata esperienza, possono essere sviluppate con gradualità, ossia seguendo un approccio che consenta di migliorare progressivamente e continuativamente l'entità e/o la profondità dell'analisi del contesto (in particolare nella rilevazione e analisi dei processi) nonché la valutazione e il trattamento dei rischi;
3. Selettività: Al fine di migliorare la sostenibilità organizzativa, l'efficienza e l'efficacia del processo di gestione del rischio, soprattutto nelle amministrazioni di piccole dimensioni, è opportuno individuare priorità di intervento, evitando di trattare il rischio in modo generico e poco selettivo. Occorre selezionare, sulla base delle risultanze ottenute in sede di valutazione



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

del rischio, interventi specifici e puntuali volti ad incidere sugli ambiti maggiormente esposti ai rischi, valutando al contempo la reale necessità di specificare nuove misure, qualora quelle esistenti abbiano già dimostrato un'adeguata efficacia;

4. Integrazione: La gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. In tal senso occorre garantire una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance. A tal fine, alle misure programmate nel PTPCT devono corrispondere specifici obiettivi nel Piano della Performance e nella misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali si deve tener conto dell'attuazione delle misure programmate nel PTPCT, della effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT;
5. Miglioramento e apprendimento continuo: la gestione del rischio va intesa, nel suo complesso, come un processo di miglioramento continuo basato sui processi di apprendimento generati attraverso il monitoraggio e la valutazione dell'effettiva attuazione ed efficacia delle misure e il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema di prevenzione.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA) richiama quanto già indicato dall'ANAC negli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022", e cioè che:

- è preferibile ricorrere ad una previa organizzazione logico schematica del documento e rispettarla nella sua compilazione, al fine di rendere lo stesso di immediata comprensione e di facile lettura e ricerca;

- si raccomanda l'utilizzo di un linguaggio tecnicamente corretto ma fruibile ad un novero di destinatari eterogeneo, destinatari che devono essere messi in condizione di comprendere, applicare e rispettare senza dubbi e difficoltà;

- suggerisce la compilazione di un documento snello, in cui ci si avvale eventualmente di allegati o link di rinvio, senza sovraccaricarlo di dati o informazioni non strettamente aderenti o rilevanti per il raggiungimento dell'obiettivo;

- è opportuno bilanciare la previsione delle misure tenendo conto della effettiva utilità delle stesse ma anche della relativa sostenibilità amministrativa, al fine di concepire un sistema di prevenzione efficace e misurato rispetto alle possibilità e alle esigenze dell'amministrazione.





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

Il PNA 2022 è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative. L'Autorità ha predisposto il PNA alla luce delle recenti riforme e urgenze introdotte con il PNRR e della disciplina sul Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO), considerando le ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il PNA 2022 è articolato in due Parti.

Nella parte generale l'ANAC ha inteso dare rilievo alle misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 e che, al pari dei presidi anticorruzione, sono volti a fronteggiare il rischio che l'amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali soprattutto nell'impiego fondi del PNRR.

Inoltre, con riferimento alla mappatura dei processi, è indicato, anche in una logica di semplificazione ed efficacia, su quali processi e attività è prioritario concentrarsi nell'individuare misure di prevenzione della corruzione (innanzitutto quelli in cui sono gestite risorse PNRR e fondi strutturali e quelli collegati a obiettivi di performance); si è posto l'accento sulla necessità di concentrarsi sulla qualità delle misure anticorruzione programmate piuttosto che sulla quantità, considerato che in taluni casi tali misure sono ridondanti, dando indicazioni per realizzare un efficace monitoraggio su quanto programmato, necessario per assicurare effettività alla strategia anticorruzione delle singole amministrazioni e valorizzando il coordinamento fra il RPCT e chi all'interno del Comune gestisce e controlla le risorse del PNRR al fine di prevenire rischi corruttivi.

La parte speciale si concentra sui contratti pubblici, ambito in cui non solo l'Autorità riveste un ruolo di primario rilievo e a cui lo stesso PNRR dedica cruciali riforme. L'Autorità ha offerto alle stazioni appaltanti un aiuto nella individuazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza agili e al contempo utili ad evitare che l'urgenza degli interventi faciliti esperienze di cattiva amministrazione, propedeutiche a eventi corruttivi.

Particolare attenzione è data alla disciplina del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici, settore particolarmente esposto a rischi di interferenze e disciplinato anche nel nuovo codice dei contratti, D.Lgs. 36/2023 e che rimane inalterato anche con il PNA 2023. Oltre ai chiarimenti sull'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo delle disposizioni, sono state





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

fornite misure concrete da adottare nella programmazione anticorruzione in materia di contratti ed elaborato un esempio di modello di dichiarazione per individuare anticipatamente possibili ipotesi di conflitto di interessi. La stessa normativa europea emanata per l'attuazione del PNRR assegna un particolare valore alla prevenzione dei conflitti di interesse, anche alla luce dell'obbligo di cui all'art. 22, comma 1, del Regolamento UE 241/2021 di fornire alla Commissione i dati del "titolare effettivo" del destinatario dei fondi o dell'appaltatore. A riguardo da tempo ANAC ha chiesto al Parlamento di introdurre l'obbligo della dichiarazione del titolare effettivo delle società che partecipano alle gare per gli appalti. In questa prospettiva – come di recente ricordato dal Presidente Busia - la Banca dati nazionale dei contratti pubblici - BDNCP di ANAC può raccogliere e tenere aggiornato, a carico degli operatori economici, il dato sui titolari effettivi. Nel PNA sono richiamate le norme in materia di contrasto al riciclaggio di cui al d.lgs. n. 231/2007, per la individuazione del "titolare effettivo".

La parte speciale ha riguardato anche la disciplina sulla trasparenza in materia di contratti pubblici, oggetto di modifica con la delibera n. 601 del 19/12/2023 che ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20/06/2023.

Sia nella parte generale del PNA che in quella speciale l'Autorità si è posta nella logica di fornire un supporto alle amministrazioni, ai RPCT e a tutti coloro, organi di indirizzo compresi, che sono protagonisti delle strategie di prevenzione, predisponendo specifici allegati, utili come strumenti di ausilio per le amministrazioni.

L'ANAC con delibera n. 19 del 28 gennaio 2026 ha approvato il PNA 2025, il quale propone per la prima volta un disegno di strategia per la prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza e dell'integrità pubblica per l'Italia articolata in linee strategiche, obiettivi, azioni concrete, risultati attesi e indicatori. È una modalità di individuazione e presentazione dei contenuti che, a livello internazionale, è raccomandata e considerata come una buona pratica dalle principali organizzazioni e fora internazionali e che numerosi Paesi adottano come standard.

La strategia nazionale anticorruzione presentata nel presente PNA è riferita al triennio 2026-2028 e si articola in 6 linee strategiche, 12 obiettivi, declinati in azioni, tempi, risultati attesi, indicatori e target per anno.

I contenuti sviluppati sono confluiti in una Parte Generale e in tre approfondimenti di Parte Speciale.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

Nella Parte Generale vengono fornite indicazioni volte ad indirizzare le amministrazioni/enti e i RPCT ad un migliore coordinamento tra la Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” e quelle che compongono le restanti parti del PIAO, in un’ottica di programmazione unitaria. In particolare, sono evidenziati i principali aspetti con cui trova attuazione la logica di integrazione, sia con riferimento ai contenuti (obiettivi strategici, mappatura unica ed integrata, monitoraggio integrato) che alla collaborazione del RPCT con gli altri responsabili coinvolti nel processo di predisposizione del PIAO. Inoltre, per rendere di facile lettura e immediatamente comprensibili i contenuti della Sottosezione e fornire una guida ai RPCT e alle amministrazioni/enti, sono suggerite alcune regole redazionali per una corretta elaborazione della Sottosezione.

La Parte speciale tratta tre diversi ambiti:

- contratti pubblici: sono esaminate alcune delle fattispecie previste dal Codice dei contratti e monitorate nella loro prima attuazione e altre interessate dalle modifiche introdotte nel d.lgs. n. 36/2023 o che presentano possibili criticità sotto il profilo della trasparenza e dell’esposizione al rischio corruttivo;
- inconferibilità e incompatibilità: sono indicate le principali novità della disciplina e i rapporti tra il d.lgs. n. 39/2013 e alcune specifiche fattispecie introdotte dal d.lgs. n. 201/2022 in materia di servizi pubblici locali;
- trasparenza: la corretta implementazione della sezione AT nei siti istituzionali è intesa quale preconditione per garantire la trasparenza e rendere accessibili ai cittadini le informazioni sull’organizzazione, sulle attività e sulla gestione delle risorse pubbliche; sono individuate talune criticità e formulate raccomandazioni per superarle e per garantire la fruibilità e l’accessibilità dei dati pubblicati in AT da parte di tutti.

Il PNA 2025 invita a redigere la Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” previa valutazione attenta del monitoraggio della pianificazione precedente per calibrare la nuova, secondo parametri di ottimizzazione e sostenibilità delle azioni programmate, ivi comprese quelle per la corretta gestione dei rischi. Le scelte devono essere sempre improntate al principio del bilanciamento costi/benefici, dirette alla minimizzazione degli oneri e degli adempimenti non fruttuosi e a prediligere azioni rispondenti a finalità plurime, non confliggenti fra loro ed effettivamente dirette al perseguimento del valore pubblico. Gli obiettivi programmatici devono essere idonei a perseguire le finalità istituzionali dell’ente prevedendo idonei percorsi formativi ed informativi per garantire un costante adeguamento alle innovazioni del sistema. Il PIAO deve



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

fare emergere il costante perseguimento dell'attuazione dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità nell'organizzazione della p.a., con particolare riferimento ai parametri dell'efficienza, efficacia, economicità, tempestività, e dello svolgimento con disciplina ed onore del proprio operato da parte del personale pubblico.

Il PNA 2025 sollecita una stretta collaborazione tra RPCT e gli altri responsabili delle Sezioni/Sottosezioni del PIAO. Si dà atto che a Bibbiena il PIAO viene redatto dal Segretario Generale, chiedendo il supporto dei Responsabili U.O. per quanto di rispettiva competenza, pertanto la collaborazione viene già attuata.

Alla luce dell'attuale assetto organizzativo del Comune, si è provveduto ad una mappatura e un aggiornamento dei macro-processi dell'Ente, distinti per i sette Servizi, come **allegato sub A)**. L'analisi dei rischi e le misure di prevenzione (**all. B e C**) hanno tenuto conto delle indicazioni dell'aggiornamento del PNA 2023, oltre all'assenza di episodi di corruzione o cattiva gestione e di segnalazioni ricevute tramite il "whistleblowing" o con altre modalità. La mappatura dei processi già svolta è funzionale anche alla gestione dei fondi PNRR.

Il Segretario Generale ha già predisposto il modello organizzativo per la gestione della prevenzione del riciclaggio, iscrivendosi nell'apposito portale come gestore delle operazioni sospette e fornendo l'elenco degli indicatori di anomalie di cui al provvedimento della UIF del 23 aprile 2018. Il sistema di prevenzione del riciclaggio prevede le seguenti figure:

- gestore (Segretario Generale): governa il sistema di controllo ed invia le segnalazioni trasmesse dai referenti antiriciclaggio;
- analista (Segretario in collaborazione con la P.O. di riferimento): sviluppa e analizza le segnalazioni;
- referente di ogni Area (P.O. o suo delegato): innesca il processo di segnalazione

In tema di fondi PNRR il Segretario ha predisposto il modello per la individuazione del titolare effettivo; questo modello confluisce nella documentazione di gara e deve essere compilata dagli operatori economici che partecipano alle procedure ad evidenza pubblica (**all. D**).

Il Segretario ha altresì predisposto il modello per la dichiarazione di insussistenza del conflitto di interesse, che deve essere compilata da tutti coloro che svolgono un ruolo nell'ambito di un appalto pubblico (**all. E**).

Si predispongono anche i patti di legalità, distinti in quello per la fase procedurale (**allegato sub F**) e per la fase esecutiva (**allegato sub G**).



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

La modulistica viene allegato al presente PTPC.

## **MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI TUTTO IL PERSONALE PROCEDURE DI GARA E CONCORSUALI**

L'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 inibisce lo svolgimento degli incarichi di commissario e segretario di concorso per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, pena l'illegittimità degli atti adottato. La situazione impeditiva viene meno ove venga pronunciata, con riferimento al medesimo reato, sentenza di assoluzione anche non definitiva.

Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è tenuto a comunicare – non appena ne viene a conoscenza – al Responsabile della prevenzione, di essere stato sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. Al momento della nomina come componente della commissione di concorso o di gara deve redigere una dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità. Nel caso di concorsi pubblici, ai commissari e al segretario verbalizzante è trasmesso l'elenco dei candidati ammessi, in modo che ciascun membro possa valutare l'eventuale ricorrere di ipotesi di obbligo di astensione per conflitto di interesse, sul quale deve rendere esplicita dichiarazione. La dichiarazione deve essere resa sulla dichiarazione di cui all'**all. H**).

**TEMPISTICA: Misura già attuata.**

## **ROTAZIONE DEGLI INCARICHI**

Il Responsabile di Servizio nei cui confronti è disposto il giudizio per alcuni dei delitti previsti dagli artt. 314 comma 1, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del c. p. e dall'art. 3 L. 9 dicembre 1941, n. 1383, viene dall'amministrazione trasferito ad un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti, per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera, a quelle svolte in precedenza. La condanna, anche non definitiva, per i reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice penale comporta una serie di inconfiribilità di incarichi (partecipazione a commissioni di reclutamento del personale, incarichi di carattere operativo con gestione di risorse finanziarie, commissioni di gara nei contratti pubblici).



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

La rotazione “ordinaria” è una tra le diverse misure che le amministrazioni hanno a disposizione in materia di prevenzione della corruzione; la relativa applicazione in un quadro di alta specificità delle capacità professionali dei Responsabili di Servizio rischia di determinare inefficienze e malfunzionamenti. La rotazione del personale addetto alle funzioni a più elevato rischio di corruzione è stata di fatto e indirettamente attuata per la cessazione dal servizio di alcuni Responsabili di Servizio, con l’assunzione di nuovi dipendenti e il trasferimento di alcune funzioni tra i servizi, attuando indirettamente una rotazione degli incarichi.

Per il personale assegnato, si richiede ai Responsabili di Servizio di adottare modalità operative che favoriscano una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l’isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza “interna” delle attività; l’articolazione delle competenze, c.d. “segregazione delle funzioni”. Tale attività deve essere temperata con l’esigenza di non compromettere l’ordinaria attività di ufficio e tenendo conto del numero ridotto di personale.

## MISURE PER REPRIMERE IL RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Ai sensi dell’art. 6-bis della L. 241/90, così come introdotto dall’art. 1, comma 41, della L. 190/2012, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, ai funzionari responsabili dei medesimi uffici. I Responsabili di Servizio formulano la segnalazione riguardante la propria posizione al Segretario comunale ed al Sindaco.

Come misure organizzative è prevista l’attestazione da parte di ogni responsabile del procedimento all’atto dell’assunzione della determina che non sussiste un potenziale o attuale conflitto di interessi; nel caso di verificarsi del conflitto, l’atto è adottato dal funzionario individuato dal decreto di nomina quale sostituto.

La presenza della suddetta dicitura e la sua corrispondenza alla realtà è oggetto di controllo successivo sugli atti. La dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi deve essere resa dai Responsabili e dai dipendenti al momento dell’assegnazione all’ufficio o della nomina a RUP, da ripetere al momento del verificarsi della modifica delle mansioni o del Settore di competenza. La dichiarazione deve essere resa dai Responsabili al RPCT e dai dipendenti verso i propri Responsabili.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

Il RPC svolge un controllo a campione della avvenuta verifica delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e della relativa pubblicazione delle stesse ai sensi dell'art. 53, co. 14, d.lgs. 165/2001, nell'ambito delle attività di controllo degli atti. Il RPCT è l'organo designato a ricevere e valutare, di concerto con il funzionario al vertice dell'ufficio cui appartiene il dichiarante, eventuali situazioni di conflitto di interessi dichiarate dal personale.

In materia di appalti, è stato predisposto apposito modulo, allegato sub E).

Per favorire l'emersione di situazioni di conflitto di interesse nell'ambito delle procedure di affidamento, è stato integrato il patto di integrità per la procedura di gara, inserendo l'art. 4 bis che indica ai terzi le modalità per comunicare al RPCT situazioni di cui siano a conoscenza e che possono concretizzare un'ipotesi di conflitto.

**Tempistica: Ogni Responsabile di Area e il Segretario Generale devono attestare l'assenza di conflitti di interesse nell'adozione degli atti di competenza; devono compilare la specifica dichiarazione di cui all'allegato E) al momento della partecipazione a qualsiasi titolo a una procedura di gara.**

## CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Codice di Comportamento, previsto dall'art. 54 del D.lgs 165/2001, ha il fine di garantire oltre alla prevenzione dei fenomeni di corruzione, la qualità dei servizi erogati e il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Il Comune ha approvato un proprio Codice di Comportamento con Delibera di Giunta n. 279 del 18/12/2013, oggetto di successive modifiche in concomitanza con le novelle legislative sopravvenute e da ultimo con Delibera G.C. n. 154 del 18/10/2023. Esso è pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente", è stato consegnato a tutti i nuovi dipendenti al momento dell'assunzione e ne è data comunicazione a tutto il personale dipendente.

TEMPISTICA	MISURA
2026/2028	Monitoraggio sul rispetto del codice di comportamento e



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

	sull'inserimento delle clausole negli atti di incarico e appalto con scrittura privata. Recepimento di eventuali ulteriori integrazioni al codice di comportamento
--	---

## **TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (Whistleblower)**

Il PTPC 2024/26 ha già recepito la Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante «La protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione», recepita dal D.Lgs. 24 del 10/03/2023 ed il sistema è a norma.

Si conferma quanto già disposto in merito ai soggetti che godono di protezione nel caso di segnalazione, alle violazioni oggetto di segnalazione, ai fatti non oggetto di segnalazione e alla procedura, già dettagliati nel PTPC 2024/2026 al quale si rinvia.

**E' stato predisposto l'accesso alla piattaforma online sul sito istituzionale.**

## **INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' D. LGS. N. 39/2013**

In attuazione del comma 49, art. 1, della Legge n.190/2012, il Legislatore ha adottato il D.Lgs. 39/2013 recante le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico. L'inconferibilità, ovvero il divieto di attribuire incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati ovvero a soggetti che abbiano svolto in proprio attività professionali se regolate o finanziate dall'ente conferente, è stata modificata, riducendo il periodo di raffreddamento da 2 a 1 anno dopo la cessazione e non trova applicazione nel caso in cui l'incarico, la carica o l'attività professionale abbia avuto carattere occasionale o non esecutivo o di controllo (elementi che non devono necessariamente coesistere).

L'ANAC ha delineato tali limiti secondo i seguenti principi:

- 1) oggetto della prestazione professionale svolta e la non particolare complessità dell'incarico in termini di professionalità, competenze professionali di alto livello e know how necessari per il suo espletamento;





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

- 2) limitata (o non particolarmente complessa) modalità di organizzazione che il soggetto incaricato ha assunto per lo svolgimento dell'incarico, in termini di risorse e mezzi necessari a soddisfare le esigenze dell'ente affidante;
- 3) basso livello di responsabilità assunto;
- 4) scarsa entità della remunerazione, o la sua completa assenza;
- 5) limitata durata dell'incarico/del rapporto di lavoro e, nel contempo, la limitata capacità che il soggetto incaricato ha avuto di condizionare le decisioni del soggetto pubblico nello svolgimento della propria attività professionale;
- 6) incidenza dell'operato dell'interessato nelle attività dell'ente (ad es. partecipazione alle decisioni prese o rilevanza dei risultati raggiunti)

A tal fine, il destinatario dell'incarico di Responsabile di Servizio produce dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n.445/2000. Le violazioni in tema di inconferibilità determinano la nullità dell'incarico (art.17, D.Lgs. n.39/2013) e l'applicazione delle connesse sanzioni (art. 18 D.Lgs. n. 39/2013). L'Ente vigila altresì in ordine alla sussistenza di eventuali cause di incompatibilità di cui al Capo V ed al Capo VI, ai sensi del D.Lgs. n.39/2013, per ciò che concerne il conferimento di incarichi di Responsabile di Servizio. A tal fine, il destinatario dell'incarico produce dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n.445/2000.

La predetta dichiarazione deve essere prodotta:

- all'atto del conferimento dell'incarico;
- al verificarsi di modifiche nell'assegnazione delle mansioni;
- e, su richiesta, nel corso del rapporto.

Al momento del conferimento dell'incarico si prevede la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico e il conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso). Il RPCT, che venga a conoscenza del conferimento di un incarico in violazione delle norme del d.lgs. 39/2013, ha il potere di avvio del procedimento di accertamento e di verifica della situazione di inconferibilità, di dichiarazione della nullità dell'incarico e il potere di applicare la sanzione inibitoria nei confronti dell'organo che ha conferito l'incarico. L'ANAC esercita la vigilanza in materia.





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

La disciplina di dettaglio è contenuta nel PTPC 2024/2026 ed è stata predisposta apposita modulistica. Si approva l'All. N) che delinea le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità, come delineate da ANAC nel PNA 2025.

Il RPCT, a seguito della notifica del provvedimento di accertamento di ANAC, deve:

- 1) comunicare al soggetto l'inconferibilità accertata da ANAC e la conseguente nullità dell'atto di conferimento dell'incarico e del relativo contratto, fornendo ausilio all'ente nell'adozione dei provvedimenti conseguenti;
- 2) contestare all'interessato l'acclarata situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 19, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013, con concessione all'interessato, al fine di consentire l'opzione tra i due incarichi, del termine perentorio di 15 giorni, decorso il quale si verificheranno le conseguenze previste dal medesimo articolo;
- 3) contestare la causa di inconferibilità ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 18 del d.lgs. n. 39/2013 all'organo conferente e svolgere il relativo procedimento avente ad oggetto anche l'elemento psicologico;
- 4) avviare il procedimento finalizzato all'applicazione della sanzione prevista dall'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 del 2013 allorquando venga accertata la mendacità della dichiarazione resa dall'interessato.

Per l'istruttoria possono essere utilizzati: la consultazione del registro telematico delle imprese o dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali curata dal Ministero dell'Interno; l'acquisizione del certificato del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti prodotto dal soggetto sottoposto a verifica o, in mancanza, acquisito dall'ufficio locale del Casellario giudiziale con la finalità di controllo sulla dichiarazione sostitutiva ex art. 71 d.P.R. n. 445/2000; • il monitoraggio delle fonti aperte da cui è possibile inferire la presenza di circostanze meritevoli di approfondimento.

**Tempistica: misura già attuata.**

## ATTIVITA' ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali può dar luogo a situazioni di conflitto di interesse che possono, dal canto loro, compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi. Stante la scarsa incidenza dei casi e la pressochè gratuità degli incarichi autorizzati (in condizioni di reciprocità



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

con gli enti utilizzatori) ci si limita ad applicare il dettato normativo, senza adottare un regolamento in materia.

## ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165 del 2001 e ss.mm.ii.(comma introdotto dall'art.1, comma 42 della Legge n.190/2012) disciplina le ipotesi di incompatibilità degli incarichi.

Con il presente Piano si confermano le direttive di cui alla seguente tabella, già indicate nel PTPC 2024/2026:

TEMPISTICA	MISURA
2026/2028	Il Responsabile del servizio Personale inserisce la clausola del <i>pantouflage</i> nei contratti di assunzione del personale
	Si prevede l'obbligo di rendere una dichiarazione da sottoscrivere nei tre anni precedenti alla cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> , allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma
	Si prevede la comunicazione obbligatoria, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, dell'eventuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro
	Si prevede l'inserimento nei bandi di gara, negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, nelle Convenzioni stipulate dal Comune di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerga il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001
	Apposita clausola è stata inserita nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. n. 190/2012



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

	Si prevede nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto
	I Responsabili dei Servizi, i componenti delle Commissioni di gara, i Responsabili di procedimento, per quanto di rispettiva competenza, devono disporre l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente

Nell'ambito delle attività di controllo, il RPC potrà verificare la presenza della dichiarazione nel fascicolo personale e consultare le banche dati liberamente accessibili per funzioni istituzionali. Nel caso di segnalazione di violazione del divieto, il RPC, previa interlocuzione con l'ex dipendente, può trasmettere una segnalazione qualificata ad ANAC.

## PROCEDURE PER LA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Responsabile della prevenzione della corruzione promuove la formazione sulle materie di cui al presente documento e, in generale, sui temi dell'etica e della legalità.

Il programma di formazione coinvolgerà il Responsabile della prevenzione della corruzione, i Responsabili dei servizi e tutto il personale dell'Ente, con particolare riferimento a quello destinato ad operare nei Settori a rischio.

La partecipazione al piano di formazione da parte del personale selezionato rappresenta attività obbligatoria.

**Tempistica: misura già attuata.**

## TRASPARENZA

Con l'entrata in vigore del d. Lgs. 97/2016 è stato modificato l'impianto normativo relativo alla "trasparenza" intervenendo, in un'ottica di revisione e semplificazione in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, sulla Legge 190/2012 e sul D. Lgs. 33/2013. Il sito istituzionale è stato adeguato per attuare la trasparenza a norma del D.Lgs. 33/2013.

L'elenco dei responsabili della gestione del flusso documentale è indicato nella tabella allegata sub I).



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

Si dà atto che per i bandi di gara e contratti trova applicazione la tabella di cui all'all. L).

## ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO

Il Comune si è dotato di regolamento comunale in materia di accesso, con Delibera C.C. n. 14 del 29/03/2017; si procede a darne applicazione, utilizzando anche il registro degli accessi, secondo il modulo allegato sub M).

**Tempistica: misura attuata**

## VIGILANZA E MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Il monitoraggio circa l'applicazione e l'attuazione delle misure previste nel presente Piano è svolto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione con la collaborazione dei Responsabili di Servizio, chiamati a fornire report periodici e a rendere le informazioni e i dati di rispettiva competenza.

Eventuali criticità riscontrate nel corso dell'anno dovranno essere analizzate e trovare soluzione nel Piano previa modifica del piano nell'anno in corso oppure per l'anno successivo, con definizione delle eventuali nuove proposte finalizzate alla prevenzione della corruzione.

A tali fini ed in ottemperanza a quanto previsto nell'art. 1, comma 14 della L. n. 190/2012, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione redige una relazione annuale a consuntivo delle attività svolte nello stesso anno secondo il format predisposto da ANAC, che offre il rendiconto sull'efficacia e l'idoneità delle misure di prevenzione definite dal P.T.C.P., proponendo le eventuali modifiche resesi necessarie alla luce di accertate significative violazioni ovvero di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione. Sulla trasparenza viene predisposta apposita verifica di controllo secondo le indicazioni fornite da ANAC. In aggiunta a detti controlli annuali, il RPC controlla periodicamente l'attuazione delle misure nell'ambito delle attività di controllo di regolarità amministrativa.



**CITTA' DI BIBBIENA**

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

# **SEZIONE 3**

## **STRUTTURA** **ORGANIZZATIVA**

### **PIANO ORGANIZZATIVO** **DEL LAVORO AGILE**

### **PIANO TRIENNALE DEI** **FABBISOGNI DI** **PERSONALE**



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### ORGANIGRAMMA

Ai sensi delle Linee Programmatiche del Ministro della Pubblica Amministrazione del 09/03/2021, sono stati individuati quattro assi su cui si struttura il programma di Governo per rinnovare la Pubblica amministrazione:

**A** come Accesso

**B** come Buona amministrazione

**C** Come Capitale Umano

**D** come Digitalizzazione

Con “**Capitale Umano**” si intende nello specifico la formazione (con competenze tecnico-specialistiche, soprattutto gestionali, organizzative, relazionali), la valorizzazione (dove la valutazione della performance assume un ruolo cruciale, con il coinvolgimento di cittadini e *stakeholders*), l'organizzazione del lavoro (attraverso una gestione programmata del lavoro agile, attraverso nuove interazioni tra pubblico e privato e grazie a modelli basati su team multidisciplinari, che introducano modalità più agili e innovative di collaborazione tra competenze diverse, particolarmente rilevanti per velocizzare la gestione delle procedure complesse) e la responsabilità di tutti i dipendenti.

In linea con queste disposizioni ed in un'ottica di efficienza ed organizzazione di risorse e competenze, con Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 31/07/2024 è stata modificata la struttura organizzativa dell'Ente con decorrenza dal 16/09/2024, con una revisione dell'attribuzione di competenze nell'ambito tecnico, per una organizzazione più funzionale ed efficiente.

I dipendenti di ruolo sono suddivisi in 7 U.O.

La struttura organizzativa è la seguente:



# CITTA' DI BIBBIENA

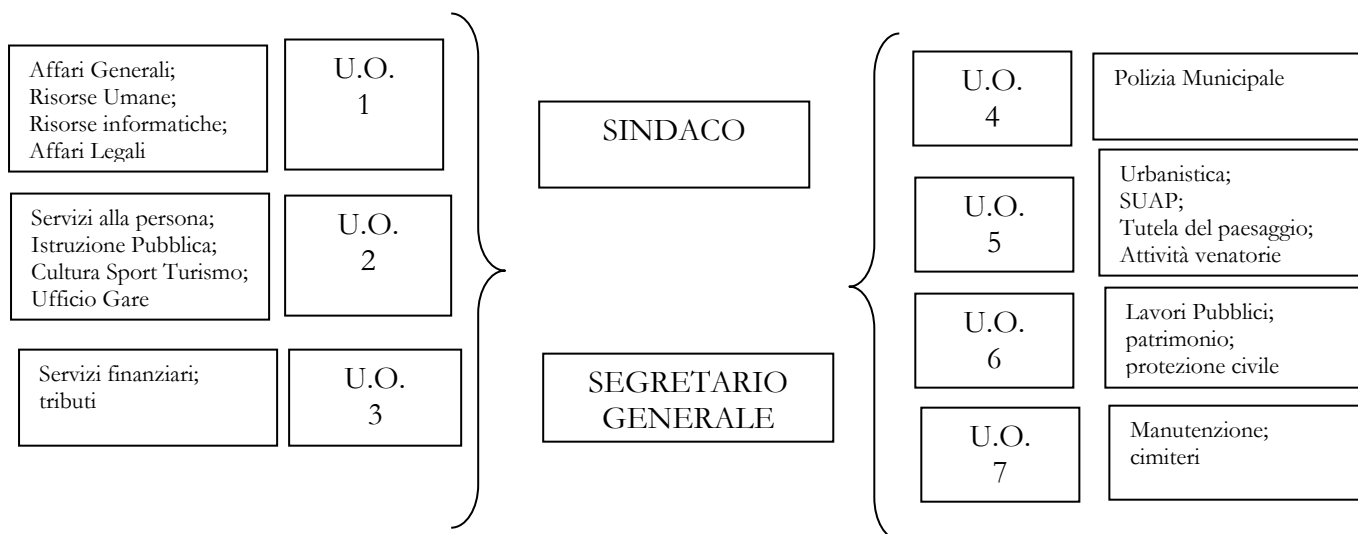
PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
bibbiena@postacert.toscana.it

## COMUNE DI BIBBIENA



A seguito dell'entrata in vigore del CCNL 16/11/2022 si è proceduto alla riclassificazione operata dall'ente, già oggetto di informazione sindacale come da nota prot. 5513 del 21/03/2023.

La definizione delle declaratorie per ciascun profilo professionale che individuano le conoscenze, le competenze, le responsabilità, le relazioni, le capacità comportamentali di ciascun profilo professionale è stata inserita nel PTPC 2024/2026, al quale si rinvia.

## PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE

Il lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche è stato introdotto dall'art. 14 legge n. 124 del 2015 e successivamente disciplinato dall'art. 18 della legge n. 81 del 2017.

L'obiettivo delle normative, come meglio specificato anche dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 contenente le Linee Guida con le regole inerenti l'organizzazione del lavoro finalizzate e promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, è quello di promuovere una nuova visione dell'organizzazione del lavoro volta a stimolare l'autonomia e la responsabilità dei lavoratori e a realizzare una



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

maggior conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il Comune si è dotato del regolamento in materia, con Delibera G.C. n. 26 del 20/02/2025.

Il lavoro da remoto deve garantire l'invarianza dei servizi resi all'utenza e deve essere svolto nel rispetto della sicurezza informatica e dei dati personali trattati.

## PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Piano triennale dei fabbisogni è lo strumento strategico - programmatico dell'Ente necessario ad individuare le esigenze in termini di personale in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi resi ai cittadini, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Il reclutamento del personale degli enti locali è disciplinato dall'articolo 91 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), nel quale si esplicita che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale e dispone come principi cardine il principio di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Seguendo le prescrizioni sopracitate, l'art. 19 comma 8 della L. n. 448/2001 stabilisce che gli organi di revisione contabile degli Enti Locali debbano accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa. Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale è disciplinato inoltre dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, che, al comma 2 recita "allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”.

In questa sezione si definiscono gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne (prevedendo, ad esempio, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale, le modalità di valorizzazione dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività formative), compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale.

La capacità assunzionale deve rispettare l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in legge n. 58/2019, come modificato dall'art. 1, comma 853, della legge n. 160/2019, secondo il quale i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il parametro di spese di personale (€ 2.164.696,45) sulla media delle entrate correnti (€ 10.491.384,91) come da ultimo consuntivo approvato (2024) risulta essere pari al 20,63% e pertanto il Comune si pone al di sotto del primo “valore soglia”, pari a 27%, secondo la classificazione indicata dal D.M. 17 marzo 2020 all'articolo 4, tabella 1.

L'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001 dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere; l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di azioni positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni.

Da una ricognizione annuale non risultano eccedenze di personale; il Piano delle Azioni Positive (P.A.P.) 2026/2028 costituisce parte integrante del presente PIAO.

Bibbiena ha la facoltà di incrementare la spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia minima del 27 %, pari a € 2.751.793,91.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

Il fabbisogno di personale per il triennio 2065/2027 risulta il seguente:

FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2026/2028			
	2026	2027	2028
Due Tecnici dei servizi di vigilanza	un'assunzione prevista a marzo e una a luglio 2026, procedura già conclusa		
Istruttore dei servizi tecnici	Assunzione per mobilità da aprile (procedura già conclusa)		
1 Specialista dei servizi sociali	Procedura conclusa, assunzione dal 02/03		
1 Specialista dei servizi sociali	Procedura conclusa, assunzione non prima del 01/08 (diritto alla conservazione del posto)		
2 Specialiste dei servizi sociali	Scavalco di eccedenza fino al 30/04 per 6 ore ciascuno		
Due tecnici della vigilanza	Scavalco di eccedenza: una figura fino al 28/02, una figura fino al 30/06, 12 ore settimanali ciascuno		
Istruttore amministrativo	Assunzione a tempo determinato dal 01/04 al 31/12	Assunzione a tempo indeterminato	

Il Comune si riserva di adottare le variazioni di bilancio necessarie sulla base degli accordi che verranno raggiunti tra le Amministrazioni coinvolte relativamente ai tecnici della vigilanza e all'eventuale assunzione dell'istruttore amministrativo a tempo determinato.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

## PIANO AZIONI POSITIVE

Il D. Ls. n. 198/2006, c.d. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ha ad oggetto le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l’esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.

La strategia delle azioni positive si occupa di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza. Le azioni positive sono uno strumento operativo della politica europea sorta da più di vent’anni per favorire l’attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro. La norma italiana ed in particolare il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. n. 198/2006) definisce le azioni positive come “misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro”.

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, la quale ha richiamato la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A. ed ha come punto di forza il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità. Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei posti di vertice. Accanto ai predetti obiettivi, si collocano azioni volte a favorire politiche di conciliazione o, meglio, di armonizzazione, tra lavoro professionale e familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l’occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

Il Comune di Bibbiena con delibera di Giunta comunale n. 209 del 19/12/2023 ha nominato il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) che durerà in carica per 4 anni;

con Deliberazione di Giunta n. 130 del 25.06.2015, ha approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)

con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 6.03.2017 è stato approvato il codice di condotta contro le molestie.

Bibbiena ha già adottato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2025-2027 come strumento per offrire a tutte le persone la possibilità di svolgere il proprio lavoro in un contesto organizzativo sicuro, coinvolgente e attento a prevenire situazioni di malessere e disagio. Le amministrazioni pubbliche sono tenute a promuovere e attuare concretamente il principio delle pari opportunità, della valorizzazione delle differenze e delle competenze nelle politiche del personale. In coerenza con questi principi e finalità, nel periodo di vigenza del Piano, si individueranno modalità per raccogliere pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti da parte del personale, per poter rendere il Piano più dinamico ed efficace.

Da un punto di vista procedurale, la Giunta approva il Piano delle Azioni Positive a seguito della consultazione del CUG, degli Organismi di rappresentanza dei lavoratori, della Consigliera di parità competente territorialmente. L'iter da seguire per la redazione di un Piano delle Azioni Positive si compone di una serie di passaggi, tra i quali:

- analisi della situazione di partenza e dei contenuti degli altri strumenti di pianificazione e di programmazione;
- individuazione delle azioni positive;
- approvazione del Piano.

Per favorire la conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari viene approvato un nuovo regolamento dell'orario di lavoro, che consente di articolare l'orario su 7:12 ore, anziché con i due rientri pomeridiani.

Per il triennio 2026/2028 il Comune conferma gli obiettivi generali del Piano delle Azioni Positive vigente ed indicati nel presente documento. Tale piano è stato inviato alla Consigliera Provinciale di parità, dott.ssa Gabriella Cecchi, la quale ha espresso il proprio giudizio positivo con nota pervenuta con prot. 1055 del 19/01/2026.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

## DATI SUL PERSONALE DEL COMUNE DI BIBBIENA

Al 31/12/2025 il personale del Comune di Bibbiena è pari a 51 unità a tempo indeterminato, di cui 35 donne e 16 uomini a tempo indeterminato, a cui si aggiungono 1 segretario comunale e 1 staff del sindaco.

GENERE	Area Funz Elevata Qualif.	%	Area istruttori	%	Area operatori esperti	%	tot	%
<b>Donne</b>	<b>9</b>	64	<b>15</b>	68	<b>4</b>	27	<b>28</b>	57
<b>Uomini</b>	<b>5</b>	36	<b>7</b>	32	<b>11</b>	73	<b>21</b>	43
<b>Totale</b>	<b>14</b>	100	<b>22</b>	100	<b>15</b>	100	<b>50</b>	100

L'età media dei dipendenti è di 50,37 anni e gli ultimi anni sono stati caratterizzati dall'avvicendamento del personale in servizio a seguito di collocamento a riposo dello stesso. Nei prossimi anni si assisterà inoltre ad un rinnovamento in termini di competenze e professionalità legato in particolare alla trasformazione digitale.

Sarà quindi necessario affrontare un periodo caratterizzato da un reciproco scambio di esperienze, conoscenze e capacità tra dipendenti di diverse generazioni

## FORMAZIONE

La progettazione e programmazione di un innovativo Piano Triennale della Formazione è strategica per l'ammodernamento di un Ente e nasce dalla consapevolezza della necessità di adottare un'adeguata politica delle risorse umane ed una efficace gestione del personale in chiave di sviluppo.

La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23/03/2023 "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" definisce le priorità di investimento in ambito formativo, tra le quali rientrano:



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

1. lo sviluppo, in maniera diffusa e strutturale, delle competenze del personale pubblico funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni stesse promosse dal PNRR;
2. la strutturazione di percorsi di formazione iniziale per l'inserimento del personale neoassunto, allo scopo di fornire competenze e conoscenze finalizzate al ruolo che lo stesso andrà a ricoprire nell'ambito di ciascuna amministrazione, comprensivi di processi di mentoring a supporto dell'apprendimento;
3. la necessità di riservare un'attenzione particolare rispetto allo sviluppo delle soft skills, ovvero delle competenze trasversali, come individuate dal Decreto del Ministro per la PA adottato il 28/06/2023<sup>16</sup> ed articolate in 4 Aree (Area "Capire il contesto pubblico": Consapevolezza del contesto, Soluzione dei problemi, Consapevolezza digitale, Orientamento all'apprendimento; Area "Interagire nel contesto pubblico": Comunicazione, Collaborazione, Orientamento al servizio, Gestione delle emozioni; Area "Realizzare il valore pubblico": Affidabilità, Accuratezza, Iniziativa, Orientamento al risultato; Area "Gestire le risorse pubbliche": Gestione dei processi, Guida del gruppo, Sviluppo dei collaboratori, Ottimizzazione delle risorse) e in 3 Valori, trasversali a tutte le competenze (Integrità, Inclusione, Sostenibilità, principi ideali dell'azione individuale e collettiva);
4. la necessità di dedicare una sempre maggiore attenzione al tema della formazione internazionale – considerata la costante interazione delle amministrazioni con le istituzioni europee e con gli organismi internazionali – e a quella relativa alla gestione dei finanziamenti europei.

L'attuazione dei principi e delle indicazioni previste dalla Direttiva è affidata, innanzi tutto, al Responsabile della gestione delle risorse umane, che è anche Responsabile per la trasformazione digitale e che deve collaborare con gli altri ruoli organizzativi.

Al fine di assicurare una formazione permanente e diffusa del proprio personale, il Comune deve individuare obiettivi formativi di carattere generale (come indicati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), e obiettivi formativi specifici, connessi a finalità strategiche dell'amministrazione, a obiettivi di performance e/o relativi a particolari figure/famiglie professionali.

Nella presente sezione si indicano:



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

1. le priorità strategiche della formazione del personale in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
2. le risorse interne ed esterne disponibili e/o “attivabili” ai fini delle strategie formative;
3. le misure volte ad incentivare e favorire l’accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (ad esempio, politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
4. gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione dal punto di vista della riqualificazione e del potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

Affinché l’azione formativa sia efficace è opportuno verificare i risultati conseguiti in esito alla partecipazione agli eventi formativi, pertanto, al termine di ciascun corso, al partecipante potrà essere chiesto di compilare un questionario, contenente indicazioni e informazioni quali, in via esemplificativa:

- gli aspetti dell’attività di ufficio rispetto ai quali potrà trovare applicazione quanto appreso attraverso il corso;
- il grado di utilità riscontrato;
- il giudizio sull’organizzazione del corso e sul formatore.

## PRIORITA' STRATEGICHE DELLA FORMAZIONE

Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza italiano, approvato il 13 luglio 2021 attraverso la decisione del Consiglio Europeo, si articola in sedici Componenti, le quali sono raggruppate in sei Missioni: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Rivoluzione verde e Transizione Ecologica, Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile, Istruzione e Ricerca, Inclusione e Coesione, Salute.

Gli ambiti di intervento di interesse per il personale del Comune sono i seguenti:

A) Formazione Universitaria “PA 110 e lode”: grazie a un protocollo d’intesa siglato il 7 ottobre 2021 tra il Ministro per la pubblica amministrazione con il Ministro dell’Università e della Ricerca e alla collaborazione della CRUI (Conferenza dei rettori delle Università italiane), i





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

dipendenti pubblici possono iscriversi a condizioni agevolate a corsi di laurea, master e corsi di specializzazione di interesse per le attività delle amministrazioni pubbliche;

B) Formazione per la transizione al digitale - “La Piattaforma Syllabus” per la formazione digitale: la piattaforma “Syllabus” del Dipartimento (<https://syllabus.gov.it>) viene progressivamente implementata con materiale formativo in materia di transizione digitale, transizione ecologica, transizione amministrativa. Per ogni dipendente che accede alla piattaforma viene effettuata una verifica, a livello individuale, delle competenze “in ingresso”, al fine di accertare il livello di conoscenza e padronanza detenuto con riferimento ad uno specifico ambito di conoscenza/competenza, in modo che venga erogata una formazione mirata, con l’obiettivo di ridurre/colmare i gap di conoscenza e di competenza di ciascun dipendente, e il processo si conclude con la verifica delle competenze “in uscita”, a valle delle attività formative, in modo da rilevare e attestare i progressi compiuti in termini di incremento di conoscenze e competenze a livello individuale e organizzativo, attraverso l’aggregazione e analisi degli esiti;

C) Formazione per la transizione amministrativa ed ecologica: la piattaforma “Syllabus” del Dipartimento (<https://syllabus.gov.it>) viene progressivamente implementata con materiale formativo in materia di transizione ecologica e transizione amministrativa. Per ogni dipendente che accede alla piattaforma viene effettuata una verifica, a livello individuale, delle competenze “in ingresso”, al fine di accertare il livello di conoscenza e padronanza detenuto con riferimento ad uno specifico ambito di conoscenza/competenza, in modo che venga erogata una formazione mirata, con l’obiettivo di ridurre/colmare i gap di conoscenza e di competenza di ciascun dipendente, e il processo si conclude con la verifica delle competenze “in uscita”, a valle delle attività formative, in modo da rilevare e attestare i progressi compiuti in termini di incremento di conoscenze e competenze a livello individuale e organizzativo, attraverso l’aggregazione e analisi degli esiti;

d) Formazione organizzata da INPS denominata “ValorePA” che prevede la copertura del costo di partecipazione ai corsi scelti dall’INPS mediante una procedura di selezione dei corsi universitari proposti da atenei italiani.

Ulteriori corsi rivolti per la formazione di tutto il personale sono i seguenti:

## **Corsi obbligatori in tema di sicurezza sul lavoro**

- Corso sulla sicurezza sul lavoro per neoassunti





# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

- Aggiornamento periodico lavoratori
- Utilizzo attrezzature di lavoro
- Utilizzo DPI
- Formazione addetti emergenza (prevenzione incendio)
- Formazione addetti emergenza (primo soccorso)
- Aggiornamento periodico addetti emergenza (prevenzione incendio)
- Aggiornamento periodico addetti emergenza (primo soccorso)
- Aggiornamento annuale RLS
- Corso per rischio specifico di mansione lavorativa

## **Corsi obbligatori in tema di:**

- Anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento
- GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Codice dei contratti pubblici.

Tali corsi saranno svolti in modalità “aggiornamento” per il personale già in servizio e “corso base” per i neoassunti.

## **Formazione generale per il personale neoassunto**

- Utilizzo del gestionale Halley (protocollo, gestione delibere e determine, liquidazioni, ecc.)
- Attivazione di specifici percorsi in relazione all'ufficio di assegnazione del personale ed eventualmente nell'utilizzo di software di “uso comune” (pacchetto office, e-mail, internet)

## **INCENTIVI PER L'ACCESSO A PERCORSI DI ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE**

L'Amministrazione nel CCDI 2023/2025 ha attribuito un punteggio alla formazione svolta ai fini della attribuzione delle progressioni economiche.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

## OBIETTIVI

Il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2026-2028, ricomprende, confermandoli, i seguenti obiettivi generali:

### **Obiettivo 1: Pari Opportunità;**

### **Obiettivo 2: Benessere Organizzativo.**

Per quanto riguarda le pari opportunità, anche in relazione alle indicazioni dell'Unione Europea, negli ultimi anni è aumentata l'attenzione delle organizzazioni pubbliche e private rispetto al tema della conciliazione tra lavoro e vita personale e familiare. D'altronde è ormai convinzione diffusa che un ambiente professionale attento anche alla dimensione privata e alle relazioni familiari produca maggiore responsabilità e produttività. Le organizzazioni non possono ignorare, infatti, l'esistenza di situazioni, ormai molto diffuse, che possono interferire in modo pesante nell'organizzazione della vita quotidiana delle persone e che, complice da un lato la crisi economica che ha coinvolto molte famiglie e, dall'altro, lo slittamento dell'età pensionabile, costringe lavoratori sempre più anziani, a farsi direttamente carico delle attività di cura di figli e genitori anziani, invece di delegarle a soggetti esterni. In un contesto di attenzione alla necessità di armonizzare i tempi di vita personale, familiare e lavorativa, il Comune di Bibbiena continuerà ad applicare i vari istituti di flessibilità dell'orario di lavoro nei confronti delle persone che ne faranno richiesta, ispirandosi a criteri di equità e imparzialità, cercando di contemperare le esigenze della persona con le necessità di funzionalità dell'Amministrazione. A tal fine è intenzione dell'Amministrazione introdurre l'istituto del lavoro agile (smart working) in particolare per conciliare l'attività lavorativa con le esigenze familiari legate alla presenza di figli piccoli, familiari disabili ecc e con particolari stati di salute del dipendente.

Sarà necessario proseguire con l'aggiornamento continuo delle competenze digitali dei dipendenti per consentire alle persone di operare in modo efficace in contesti complessi e sempre più caratterizzati da trasformazioni digitali. La formazione sarà quindi uno strumento essenziale per la realizzazione di questi obiettivi, parallelamente ad una attività di informazione e sensibilizzazione di tutta la comunità lavorativa incentivando l'utilizzo della nuova Intranet e le sue potenzialità.

Per quanto riguarda il benessere organizzativo, sempre maggiore attenzione dovrà essere posta al tema della comunicazione interna e al tema della trasparenza, anche fornendo specifiche ed adeguate motivazioni delle scelte operate nei processi riguardanti la gestione delle persone. L'obiettivo è quello di favorire una sempre maggiore circolazione delle informazioni ed una



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

gestione più collaborativa e partecipativa che punti a rafforzare la motivazione intrinseca e il senso di appartenenza all'organizzazione

## OBIETTIVO 1 PARI OPPORTUNITA'

In coerenza e in continuità con i piani delle azioni positive precedenti si attueranno le seguenti azioni:

### DESCRIZIONE DELLE AZIONI

#### **1. Descrizione Intervento: FORMAZIONE**

**Obiettivo:** Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale.

**Azione positiva 1:** I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici/lavoratori part-time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap. A tal fine verrà data maggiore importanza ai corsi organizzati internamente all'Amministrazione Comunale, utilizzando le professionalità esistenti.

**Azione positiva 2:** Predisporre riunioni di Area con ciascun Responsabile al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze, da vagliare successivamente in sede di Conferenza dei Responsabili.

**Soggetti e Uffici Coinvolti:** Responsabili di Area – Segretario Generale – Ufficio Personale.

**A chi è rivolto:** A tutti i dipendenti.

#### **2. Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO**

**Obiettivo:** Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

**Azione positiva :** Sperimentare nuove forme di orario flessibile con particolare attenzione al lavoro agile e al part-time.

**Azione positiva 2:** Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

**Azione positiva 3:** Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, o malattia.

**Soggetti e Uffici coinvolti:** Responsabili di Area – Segretario Generale – Ufficio Personale.

**A chi è rivolto:** a tutti i dipendenti con problemi familiari e/o personali, ai part-time, ai dipendenti che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

## OBIETTIVO 2: BENESSERE ORGANIZZATIVO

In coerenza ed in continuità con il Piani precedenti si attueranno le seguenti azioni

### DESCRIZIONE DELLE AZIONI

#### **1. Descrizione intervento** ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

**Obiettivi:** Favorire lo sviluppo delle competenze professionali necessarie ad affrontare al meglio le nuove richieste lavorative; Sostenere il personale over 55 nell'affrontare al meglio le richieste lavorative nella fase avanzata della carriera; Valorizzare il bagaglio di esperienze e conoscenze del personale esperto di prossima uscita dal mondo del lavoro per favorire la continuità delle attività ed il buon funzionamento della struttura organizzativa di appartenenza oltre che facilitare l'eventuale inserimento del personale subentrante

#### **Azione positiva 1**

Sulla base dei documenti di programmazione dell'ente e della normativa sulla digitalizzazione dei documenti, individuare le competenze che sono necessarie per raggiungere gli obiettivi assegnati al personale e programmare azioni (formazione, affiancamento) per favorire lo sviluppo di tali competenze.

#### **Azione positiva 2**

Elaborare progetti per il sostegno alla motivazione del personale con molti anni di lavoro alle spalle e la cui uscita dal mondo del lavoro non è prossima

#### **2. Descrizione intervento** PROMUOVERE LA COMUNICAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI SULLE AZIONI PER IL BENESSERE LAVORATIVO E LE PARI OPPORTUNITÀ



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

**Obiettivi:** Diffondere la comunicazione delle azioni per il benessere e per le pari opportunità;  
Individuare e promuovere nuove azioni di miglioramento in tema di benessere lavorativo.

**Azione positiva 1:**

Diffusione e Monitoraggio del Piano Triennale delle Azioni Positive ed annuale monitoraggio delle attività svolte

**Azione positiva 2**

Coinvolgimento del personale nell'individuazione di proposte o suggerimenti per il miglioramento del benessere

**Soggetti e Uffici coinvolti:** Responsabili di Area – Segretario Generale – Ufficio Personale.

**A chi è rivolto:** Tutto il personale.

## **RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI E RISORSE NECESSARIE**

Il Comune di Bibbiena si impegna a garantire le risorse necessarie, anche partecipando ad eventuali bandi regionali, nazionali od europei, per realizzare gli obiettivi di cui al presente Piano.



**CITTA' DI BIBBIENA**

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514  
[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

# SEZIONE 4

---

# MONITORAGGIO



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Gemellato con  
Boulazac (FR) dal 1989



Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514

[bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it)

Il monitoraggio della sezione 2, relativa al valore pubblico e alla performance, viene svolto con il controllo strategico ad opera del Consiglio Comunale e con il monitoraggio infrannuale e la relazione annuale della performance, che danno conto dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati e delle eventuali misure correttive che si sono rese necessarie. Tale iter è dettagliato dal D.Lgs. 150/2009 e vede il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione, quale soggetto terzo e imparziale che valuta i risultati conseguiti e quantifica l'indennità di risultato spettante ai Responsabili di Servizio.

Il monitoraggio della sezione sui rischi corruttivi e trasparenza è dettagliato nella sezione 2 e segue le indicazioni di ANAC.

Per la Sezione Organizzazione e capitale umano il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance verrà effettuato su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 TUEL. Il Piano Azioni Positive sarà sottoposto a monitoraggio al fine di consentire al CUG, di svolgere il proprio compito di valutazione dei risultati delle azioni positive individuate. Anche sulla base degli esiti del monitoraggio, l'Ente approverà il Piano del triennio successivo.

Per favorire il coinvolgimento dei cittadini e degli utenti esterni ed interni al processo di misurazione della performance organizzativa, l'Amministrazione adotta sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione e sviluppa forme di partecipazione. Ogni Unità Operativa, in funzione dell'oggetto della misurazione e degli stakeholders coinvolti, individua gli strumenti di coinvolgimento più appropriati.